

Piano di formazione relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base Giardiniera / Giardiniere AFC



17012
17013
17014
17015

Paesaggismo
Vivaismo
Piante erbacee perenni
Floricoltura

del 31 ottobre 2011
(Aggiornato il 26 giugno 2018)

Indice

Introduzione.....	3
Profilo professionale.....	3
Indirizzi professionali.....	4
Spiegazioni in merito alle competenze operative.....	5
Sommaro metodo Triplex	6
Profilo di qualificazione.....	7
Parte A: Competenze operative e obiettivi di formazione.....	8
Obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione	9
Competenze metodologiche	58
Competenze sociali e personali	59
Livelli tassonomici.....	60
Parte B: Tabella delle lezioni scuola professionale	61
Parte C: Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali	62
Parte D: Procedura di qualificazione.....	70
Paesaggismo	70
Vivaismo	74
Piante erbacee perenni	77
Floricoltura	80
Parte E: Approvazione e entrata in vigore.....	83
Parte F: Modifiche nel piano di formazione.....	84
Parte G: Modifiche nel piano di formazione	85
Allegato.....	86
Allegato 2.....	88

Introduzione

I. Profilo professionale

**Il giardino è oggi il lusso,
in quanto esige,
ciò che è diventato più prezioso nella nostra società:
tempo, dedizione e spazio.**
(Dieter Kienast, libera traduzione)

Le giardiniere / i giardinieri AFC si occupano principalmente delle piante e dei loro habitat naturali e artificiali. Su incarico dei clienti producono piante o concepiscono ambienti, sia interni sia esterni, in cui vivere. La passione per la loro professione si manifesta nella conoscenza delle piante e delle loro esigenze nonché nel desiderio di creare e curare attivamente i suddetti ambienti. Impiegano piante e diversi materiali, avendo cura dell'ambiente e della propria salute e danno un contributo alla biodiversità e all'impiego duraturo delle risorse. Operano in piccoli o grandi gruppi di lavoro, ricevono ordinazioni o incarichi o introducono collaboratori. Il contributo autonomo fornito da tutti i collaboratori concorre al raggiungimento del risultato voluto in tutti e quattro gli indirizzi professionali.

La complessità delle attività

Le giardiniere / i giardinieri AFC eseguono diverse attività all'interno di un processo lavorativo completo, sia nell'ambito della produzione di piante come pure nel paesaggismo. Perciò è importante, che si rendano conto degli effetti che il loro operato può avere sulla successiva sequenza di lavoro e sull'ambiente e agire di conseguenza. Le giardiniere / i giardinieri AFC impiegano le proprie conoscenze e le proprie competenze a seconda delle situazioni e reagiscono sempre in modo creativo alle nuove situazioni. In particolare nelle attività ripetitive sono costantemente motivati a gestire le sequenze di lavoro in modo ottimale.

Autonomia nell'esecuzione dei lavori

I lavori nelle aziende di produzione e nelle aziende di costruzione e manutenzione giardini richiedono un alto livello di indipendenza e di responsabilità personale. Le giardiniere / i giardinieri AFC sono corresponsabili dei flussi aziendali e sono pronti a prendere decisioni assumendosi le rispettive responsabilità e ad operare con coscienza nel quadro delle proprie competenze.

Sicurezza sul lavoro

Nello svolgere le diverse attività quotidiane le giardiniere / i giardinieri AFC si espongono a diversi rischi. Sono coscienti dei pericoli durante l'impiego di macchinari, di materiali e mezzi ausiliari e adottano in modo conseguente e preventivamente le rispettive misure legali di protezione per se stessi e per l'ambiente.

Comportamento ecologico

Le giardiniere / i giardinieri AFC lavorano in stretto contatto con la natura e l'ambiente e sono coscienti delle ripercussioni verso l'ambiente di un loro operare distruttivo. Rispettano scrupolosamente le prescrizioni e le norme proteggendo attivamente l'ambiente. Agiscono in modo coscienzioso e impiegano i relativi mezzi ausiliari in modo mirato e parsimonioso.

II. Indirizzi professionali

Indirizzo professionale paesaggismo

La giardiniera / il giardiniere AFC, indirizzo professionale paesaggismo, ha da una parte l'incarico di eseguire, sia nell'ambito privato che pubblico, la costruzione di nuovi spazi verdi oppure di ristrutturare impianti esistenti e dall'altra la manutenzione e la cura di giardini esistenti. La gran parte dei lavori sono eseguiti in gruppo.

Sulla base di piani o esaudendo desideri dei clienti, si allestiscono viali, piazzali, muri e superfici verdi. La giardiniera / il giardiniere AFC lavora con ogni condizione meteorologica all'aperto e impiega, oltre alla forza fisica, anche differenti macchinari e utensili.

Il corretto impiego e la corretta cura delle piante richiedono una grande conoscenza delle rispettive esigenze e caratteristiche. L'impiego di differenti materiali richiedono conoscenze sulle loro possibilità d'impiego e conoscenze tecniche in merito alle prescrizioni di messa in opera e la sicurezza.

La giardiniera / il giardiniere AFC, indirizzo professionale paesaggismo, consiglia i clienti nell'ambito della creatività, della piantagione e delle cure.

Indirizzo professionale vivaismo

La giardiniera / il giardiniere AFC, indirizzo professionale vivaismo, moltiplica e coltiva piante ornamentali e piante utili, come piante latifoglie, conifere, rose, piante fruttifere e arbusti a bacche, in differenti qualità e grandezze. La giardiniera / il giardiniere AFC lavora prevalentemente all'aperto e in gruppo. Assicura inoltre che le piante abbiano un ambiente di sviluppo ottimale. Oltre al minuzioso lavoro manuale, si impiegano anche grandi macchinari per differenti lavori.

Le ampie conoscenze delle piante, sulle possibili malattie e parassiti, aiutano a evitare perdite e danni alle piante.

La giardiniera / il giardiniere AFC, indirizzo professionale vivaismo, consiglia i giardinieri e la clientela privata nella scelta delle giuste piante e sulle relative cure.

Indirizzo professionale piante erbacee perenni

La giardiniera / il giardiniere AFC, indirizzo professionale piante erbacee perenni, moltiplica e produce, piante perenni da fiore e perenni selvatiche, felci, piante aromatiche e spezie, graminacee perenni, piante acquatiche e per zone paludose. La giardiniera / il giardiniere AFC lavora prevalentemente all'aperto e cura, innaffia e protegge le piante a seconda delle loro esigenze individuali.

La giardiniera / il giardiniere AFC, indirizzo professionale piante erbacee perenni, possiede ampie conoscenze delle piante ed è in grado di consigliare i clienti nella scelta delle giuste piante e sulle relative cure. Molto importante, per il successo nelle piantagioni, sono le conoscenze della convivenza fra le diverse associazioni di piante erbacee perenni.

Indirizzo professionale floricoltura

La giardiniera / il giardiniere AFC, indirizzo professionale floricoltura, produce e coltiva differenti piante ornamentali e piante utili, per l'interno e per l'esterno, attraverso la semina, la divisione o la moltiplicazione per talee. La giardiniera / il giardiniere AFC lavora sia all'esterno che nelle serre, prevalentemente in gruppo.

Tra i molteplici lavori, appartengono anche le piantagioni e le cure di impianti verdi interni, di contenitori, di aiuole e cimiteri, inoltre si occupa anche dello svernare e curare le piante non resistenti al gelo.

La giardiniera / il giardiniere AFC, indirizzo professionale floricoltura, consiglia in modo esaudiente i clienti alle domande sull'impiego delle piante, sulle cure, sui parassiti e le malattie. Sono di primaria importanza l'ampia conoscenza delle caratteristiche e delle necessità delle piante, sull'impiego dei prodotti di fitoprotezione, come pure le rispettive prescrizioni di legge.

III. Spiegazioni in merito alle competenze operative

Per quanto riguardano le competenze operative, si differenziano in competenze professionali, metodologiche, sociali e personali. Queste competenze abilitano la persona formata professionalmente, ad esercitare la professione di giardiniera / giardiniere AFC in modo competente e di potersi imporre sul mercato del lavoro.

Competenze professionali

Il piano di formazione per giardiniera / giardiniere AFC è strutturato secondo il metodo Triplex, in obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione. Gli obiettivi fondamentali e operativi valgono per i rispettivi tre luoghi di formazione. Gli obiettivi di valutazione sono formulati in modo specifico per i tre luoghi di formazione, ossia scuola professionale, azienda di formazione e corsi interaziendali. Con questo si vuole garantire che ogni luogo di formazione possa assolvere il compito d'insegnamento e assicurare la cooperazione fra i diversi luoghi di formazione.

Agli obiettivi fondamentali sono subordinati più obiettivi operativi, i quali a loro volta sono concretizzati con obiettivi di valutazioni misurabili. Gli obiettivi di valutazione nell'azienda rappresentano i veri obiettivi di formazione. Il raggiungimento del traguardo finale è inoltre sostenuto dagli obiettivi di valutazione della scuola professionale e dei corsi interaziendali.

Obiettivi fondamentali, descrivono, in forma generica, le rispettive competenze oppure l'idea guida di un campo di competenza operativa e motivano, sempre in forma generica, le necessità delle rispettive competenze che il futuro professionista deve avere. Esse descrivono situazioni professionali, considerazioni finali generali oppure norme. Da cui si deducono le conseguenze per la formazione di giardiniera / giardiniere AFC.

Obiettivi operativi, concretizzano gli obiettivi fondamentali e mostrano ai futuri professionisti come si devono comportare nelle diverse situazioni professionali. Gli obiettivi operativi partono da situazioni operative ben definite, le quali appartengono all'ambito di competenze operative del relativo obiettivo fondamentale. Essi descrivono una predisposizione comportamentale che, le persone in formazione, devono attivare in determinate situazioni. Gli obiettivi operativi si differenziano per le seguenti caratteristiche:

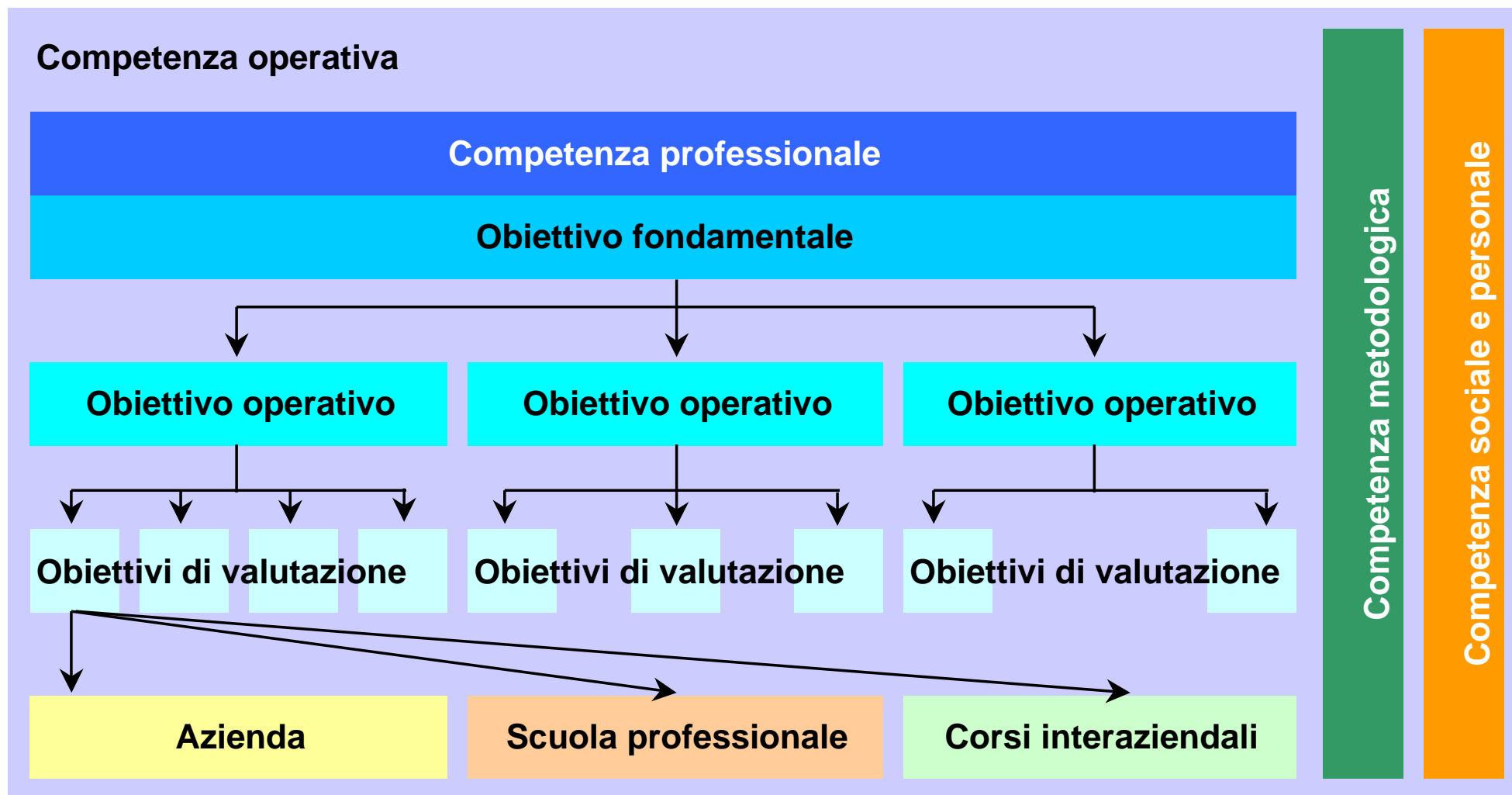
- esprimono affermazioni sulla predisposizione di modi comportamentali definiti;
- puntualizzano forme di reazione, che dalla persona in formazione si possa pretendere in determinate situazioni;
- descrivono atteggiamenti, comportamenti oppure caratteristiche di livello superiore.

Sul livello degli obiettivi operativi sono abbinate le necessarie competenze metodologiche, sociali e personali, le quali assieme agli obiettivi di valutazione, favoriscono la formazione. (vedi pagina 58 e 59).

Obiettivi di valutazione, descrivono solitamente, singole attività misurabili e comportamenti valutabili della giardiniera / giardiniere AFC, che concretizzano gli obiettivi operativi.

Il grado di difficoltà di ogni obiettivo di valutazione è indicato attraverso un livello di competenza (tassonomia cognitiva) (vedi pagina 60).

IV. Sommario metodo Triplex



V. Panoramica delle competenze operative professionali

Gli obiettivi fondamentali corrispondono ai campi di competenze operative e gli obiettivi operativi corrispondono alle competenze operative.

Indirizzi professionali	PA	Paesaggismo	E	Piante erbacee perenni
	F	Floricoltura	V	Vivaismo

Campi di competenze operative

Competenze operative

1

2

3

4

5

6

7

1.1	Consulenza e vendita	1.1.1 Consigliare i clienti	PA F	E V	1.1.2 Redigere le ordinazioni	PA F	E V	1.1.3 Vendere merci e prestazioni di servizio	PA F	E V	1.1.4 Redigere rapporti e bollettini di fornitura	PA F	E V	1.1.5 Incassare	E F	V	1.1.6 Presentare e curare l'assortimento	PA F	E V	
1.2	Fornitura e prestazione di servizi	1.2.1 Fornire merci	PA F	E V	1.2.2 Fornire prestazioni di servizio	PA F														
1.3	Lavori di manutenzione aziendali	1.3.1 Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili	PA F	E V	1.3.2 Svolgere i lavori di manutenzione	PA F	E V	1.3.3 Smaltire ecologicamente i materiali	PA F	E V										
1.4	Lavori di piantagione e di semina	1.4.1 Preparare le superfici di piantagione e di semina	PA F	E V	1.4.2 Piantare le piante	PA F	E V	1.4.3 Allestire tappeti erbosi e prati	PA		1.4.4 Preparare i contenitori per la piantagione	PA F	E V	1.4.5 Lavori successivi alle piante e superfici piantate	PA F	E V				
1.5	Nutritimento e protezione delle piante	1.5.1 Nutrire le piante	PA F	E V	1.5.2 Proteggere le piante	PA F	E V	1.5.3 Regolare la crescita delle erbe indesiderate	PA F	E V										
1.6	Conoscenze e impiego delle piante	1.6.1 Denominare le piante	PA F	E V	1.6.2 Impiegare le piante	PA F	E V													
1.7	Manutenzione di giardini e di superfici verdi	1.7.1 Curare le superfici a tappeto erboso e prati	PA		1.7.2 Curare le superfici in duro	PA		1.7.3 Irrigare le superfici verdi	PA		1.7.4 Potare le piante	PA								
1.8	Costruzione di giardini e del paesaggio	1.8.1 Preparazione del lavoro	PA		1.8.2 Picchettare e misurare	PA		1.8.3 Eseguire lavori con la terra	PA		1.8.4 Eseguire impianti per l'evacuazione delle acque	PA		1.8.5 Eseguire pavimentazioni e delimitazioni	PA		1.8.6 Eseguire scale e muri	PA	1.8.7 Posare di elementi e attrezzature d'arredo	PA
1.9	Produzione di piante	1.9.1 Estirpare le piante		V	1.9.2 Formare le piante		V	1.9.3 Coltivare le piante		E F	1.9.4 Pilotare il decoro della coltura		E F	1.9.5 Eseguire lavori di invasatura		E F	1.9.6 Piantare e trapiantare le piante nel vivaio		V	
1.10	Moltiplicazione di piante	1.10.1 Moltiplicazione generativa di piante		E F	1.10.2 Coltivare le piante madri		E	1.10.3 Moltiplicazione di piante per divisione		E	1.10.4 Innestare le piante		V	1.10.5 Moltiplicazione di piante per talee legnose		E	1.10.6 Moltiplicazione di piante per talee		E F	V

Parte A: Competenze operative e obiettivi di formazione

Sommario delle competenze operative

Numero obiettivo fondamentale

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.4	Lavori di piantagione e di semina					Titolo obiettivo fondamentale	
		Le piante sono organismi viventi e hanno esigenze specifiche. Lo sviluppo ottimale é possibile solo se si eseguono accuratamente tutte le fasi dei lavori, partendo dalla preparazione fino alla piantagione, rispettivamente dalla semina fino alle cure successive, rispettando il genere delle piante e l'ambiente.					Obiettivo fondamentale	
		Il giardiniere AFC rispetta, durante tutti i processi di lavoro, le esigenze delle piante come pure le condizioni quadro dell'ecologia.						
Obiettivo operativo	1.4.1	Preparare le superfici di piantagione e di semina					Titolo obiettivo operativo	
		Il giardiniere AFC si impegna a preparare le superfici di piantagione e di semina secondo basi ecologiche e le norme.					Obiettivo operativo	
		2 Competenza metodica		3 Competenza sociale e personale			Competenze metodologiche, sociali e personali per ogni obiettivo operativo	
		2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi 2.1.3 Comportamento ecologico		3.1.3 Accuratezza				
Obiettivo di valutazione		Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax	Luogo di formazione
1.4.1.1 Allentare il terreno		Allenta il terreno manualmente o a macchina in base allo scopo d'impiego e alla sua struttura.	C3 PA V E F	Utilizza differenti utensili e macchine per l'allentamento del terreno.	C3 PA V E F	Confronta i diversi utensili per l'allentamento del terreno in riferimento all'efficacia e alle possibilità d'impiego.	C3 PA V E F	Obiettivo di valutazione
1.4.1.2 Manutenzione delle macchine		Esegue la manutenzione di utensili e di macchine utilizzate per l'allentamento del terreno.	C3 PA V E F	Esegue la manutenzione a differenti utensili e macchine utilizzate per l'allentamento del terreno.	C3 PA V E F			
1.4.1.3 Miglioramento del terreno		Interra differenti materiali per il miglioramento del terreno secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F			Descrive il modo d'azione dei differenti materiali per il miglioramento del terreno.	C3 PA V E F	Tassonomia cognitiva
1.4.1.4 Pedologia						Descrive la provenienza, la formazione e le caratteristiche dei diversi componenti del terreno.	C2 PA V E F	Indirizzi professionali:
1.4.1.5 Pedologia				Preleva campioni di suolo per una valutazione del terreno o l'analisi di laboratorio.	C3 PA V E F	Descrive il bilancio idrico, dell'aria, del calore e delle sostanze nutritive dei diversi generi di terreno.	C2 PA V E F	
								PA = Paesaggismo V = Vivaismo E = Piante erbacee perenni F = Floricoltura

Indirizzi professionali:

PA = Paesaggismo
V = Vivaismo
E = Piante erbacee perenni
F = Floricoltura

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.1	Consulenza e vendita				
La vendita di merci e prestazioni di servizio sono la base del commercio economico.						
Il giardiniere AFC consiglia e accompagna con competenza il cliente nel percorso della decisione d'acquisto. Presenta le merci per incrementare le vendite e gestisce il magazzino in modo economicamente razionale.						
Obiettivo operativo	1.1.1	Consigliare I clienti				
Il giardiniere AFC consiglia i clienti in modo professionale e competente. È disposto a tenere in considerazione i desideri dei clienti.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>3 Competenza sociale e personale</div></div>						
<div><div>2.1.6 Metodi di consulenza e di vendita orientati alla clientela</div><div>3.1.2 Capacità di comunicare e forme comportamentali</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.1.1 Contatto con i clienti	Durante il contatto con i clienti, si attiene alle indicazioni aziendali e alle norme del galateo, per quanto riguardano le forme di comportamento e l'abbigliamento.	C3 PA V E F	Utilizza le usuali forme comportamentali durante il contatto con i clienti.	C3 PA V E F	Spiega il significato dell'immagine esteriore della persona, delle predisposizioni personali, delle esigenze e delle più importanti regole di comunicazione nel contatto con la clientela.	C2 PA V E F
1.1.1.2 Consulenza	Consiglia il cliente secondo le sue richieste e in modo finalizzato.	C4 PA V E F	Utilizza in modo mirato i principi di base della consulenza alla clientela nelle diverse situazioni.	C5 PA V E F	Elenca le misure e i criteri per incentivare le vendite, le vendite supplementari e la fidelizzazione del cliente.	C1 PA V E F
1.1.1.3 Vendita	Provoca la decisione d'acquisto.	C3 PA V E F	Determina il prezzo di vendita sulla base di cataloghi, listini prezzi e altri mezzi ausiliari.	C4 PA V E F	Calcola il prezzo di vendita lordo e netto con l'ausilio di listini prezzi e tariffari.	C3 PA V E F
1.1.1.4 Pagamento	Svolge la procedura dei pagamenti.	C3 V E F	Utilizza le diverse possibilità di pagamenti, come per esempio il pagamento in contanti, i versamenti postali e bancari e le fatture.	C3 V E F	Spiega le particolarità dei differenti metodi di pagamento.	C2 V E F
1.1.1.5 Richieste, ordinazioni telefoniche	Decide, sulla base delle indicazioni aziendali, la procedura successiva delle richieste telefoniche.	C3 V E F	Prende in consegna richieste telefoniche dei clienti in modo completo e secondo le situazioni.	C3 V E F		
1.1.1.6 Obiezioni, reclami da parte del cliente	Elabora le obiezioni dei clienti secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F	Reagisce alle obiezioni del cliente in modo corretto e secondo la situazione.	C4 PA V E F	Spiega le diverse possibilità per soddisfare le obiezioni del cliente.	C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.1.2	Redigere le ordinazioni				
Il giardiniere AFC redige in modo preciso e completo le ordinazioni e le fa proseguire.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.2.1 Redigere le ordinazioni	Redige le ordinazioni secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F	Redige le ordinazioni con diversi mezzi ausiliari elettronici e/o manuali.	C3 PA V E F	Descrive i punti principali nel redigere un'ordinazione.	C2 PA V E F
1.1.2.2 Far proseguire le ordinazioni	Fa proseguire le ordinazioni in modo completo e rispettando i termini, secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F				
Obiettivo operativo	1.1.3	Vendere merci e prestazioni di servizio				
Il giardiniere AFC calcola i prezzi di vendita sulla base di tariffari e listini prezzi. Imballa le merci secondo le loro esigenze.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.6 Metodi di consulenza e di vendita orientati alla clientela			3.1.2 Capacità di comunicare e forme comportamentali			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.3.1 Offerte e preventivi	Informa il cliente sui prezzi delle merci e delle prestazioni di servizi, secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F			Spiega la struttura di un'offerta, rispettivamente di un preventivo.	C2 PA V E F
1.1.3.2 Imballaggio	Imballa le piante per il trasporto in base alle loro esigenze e in base al periodo dell'anno.	C3 PA V E F	Imballa le piante e merci per la vendita secondo le esigenze.	C3 PA V E F	Descrive le linee direttive e le possibilità di imballare le piante e le merci per la vendita al dettaglio e all'ingrosso.	C2 V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.1.4	Redigere rapporti e bollettini di fornitura				
Il giardiniere AFC annota le proprie prestazioni in modo completo e giustificabile.						
2 competenza metodologica						
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo						
3 Competenza sociale e personale						
3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.4.1 Bollettini di fornitura, rapporti	Redige bollettini di fornitura e/o rapporti, secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F	Redige a mano e/o in forma elettronica bollettini di fornitura e rapporti, utilizzando diversi formulari.	C3 PA V E F	Elenca le principali caratteristiche e i contenuti di un bollettino di fornitura e dei rapporti.	C2 PA V E F
Obiettivo operativo	1.1.5	Incassare				
Il giardiniere AFC svolge accuratamente il processo dei pagamenti.						
2 competenza metodologica						
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale						
3 Competenza sociale e personale						
3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità						
3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.5.1 Incassare	Utilizza la cassa in modo competente e secondo le indicazioni aziendali.	C3 V E F	Utilizza differenti sistemi di casse.	C3 V E F	Spiega le differenze degli usuali sistemi d'incasso.	C4 V E F
1.1.5.2 Fattura/ricevuta					Spiega le differenze fra la fattura e la ricevuta in merito al contenuto, la funzione e le conseguenze giuridiche.	C2 V E F
Obiettivo operativo	1.1.6	Presentare e curare l'assortimento				
Il giardiniere AFC si impegna di presentare l'assortimento in modo attrattivo e incentivante per la vendita. Cura i prodotti in base alle esigenze e vigila sulle disponibilità dell'assortimento.						
2 competenza metodologica						
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo						
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale						
3 Competenza sociale e personale						
3.1.3 Accuratezza						
3.1.4 Apprendimento permanente						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.6.1 Presentazione del prodotto	Allestisce le superfici di vendita finalizzate ad esposizioni o presentazioni interne, secondo le indicazioni aziendali.	C3 V E F	Allestisce con differenti tecniche le superfici di vendita per la presentazione di prodotti in modo invitante e incentivante per la vendita.	C3 V E F	Ordina alle rispettive date le diverse festività e ricorrenze che si prestano per una presentazione speciale di prodotti.	C2 V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.1.6.2 Superfici di vendita	Completa le superfici di vendita in base al fabbisogno e alle indicazioni aziendali, comprese le descrizioni e/o l'etichettatura dei prodotti.	C3 V E F				
1.1.6.3 Controllo delle merci in entrata	Controlla la qualità e la quantità delle piante e dei prodotti ricevuti, secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F			Spiega i criteri di qualità delle diverse merci e piante sulla base delle direttive dei produttori.	C2 PA V E F
1.1.6.4 Cura dell'assortimento	Assicura in modo adeguato la cura dell'assortimento in modo che mantenga il suo valore.	C3 PA V E F			Descrive la scelta e la cura delle rose, dei tappeti erbosi, degli ortaggi, delle piante aromatiche, delle piante da frutta e cespugli a bacche, nel giardino dei clienti.	C2 F
1.1.6.5 Inventario	Redige l'inventario delle merci secondo le indicazioni aziendali.	C3 V E F				
1.1.6.6 Notificare le giacenze	Notifica le giacenze minime in magazzino secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F				

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.2	Fornitura e prestazione di servizi				
Un criterio importantissimo per la decisione d'acquisto sono sempre più le prestazioni supplementari offerte.						
Il giardiniere AFC cerca, attraverso le sue prestazioni, di sostenere il cliente in modo che possa mantenere il piacere verso le piante.						
Obiettivo operativo	1.2.1	Fornire merci				
Il giardiniere AFC prepara le merci in base alle esigenze di trasporto e del cliente in modo completo. Carica e manovra i mezzi di trasporto con competenza e rispetta le prescrizioni di legge.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi 2.1.3 Comportamento ecologico 2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo</div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità 3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.2.1.1 Preparazione delle merci	Prepara le merci pronte per la fornitura, per la vendita all'ingrosso e/o al dettaglio, secondo le indicazioni aziendali.	C3 V E F	Prepara differenti merci, pronte per la fornitura, per le diverse categorie di clienti.	C3 V E F	Descrive i diversi canali di vendita al dettaglio e all'ingrosso con le relative caratteristiche.	C2 V E F
1.2.1.2 Etichettare le merci	Etichetta le merci in base alle richieste del cliente e secondo le indicazioni aziendali.	C3 V E F	Etichetta le merci con differenti metodi.	C3 V E F		
1.2.1.3 Controllo delle merci in uscita	Controlla la completezza delle merci pronte per la consegna in base al bollettino di fornitura.	C3 V E F				
1.2.1.4 Caricare i mezzi di trasporto	Carica le merci sui mezzi di trasporto in modo professionale e secondo le prescrizioni legali.	C3 PA V E F			Spiega le prescrizioni giuridiche in merito al peso di carico, dimensioni e fissaggio.	C2 PA V E F
1.2.1.5 Guidare i mezzi di trasporto	Guida i diversi mezzi di trasporto aziendali usuali rispettando le prescrizioni legali.	C3 PA V E F				
1.2.1.6 Utilizzare il sollevatore	Padroneggia l'uso del sollevatore, in base alle prescrizioni SUVA.	C3 V E	Utilizza diversi tipi di sollevatori, rispettando le prescrizioni di sicurezza.	C3 V E 1)		

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.2.1.7 Manutenzione del sollevatore	Effettua la manutenzione al sollevatore, secondo le indicazioni del fabbricante.	C3 V E	Effettua la manutenzione a diversi tipi di sollevatori, secondo le indicazioni del fabbricante. 1)	C3 V E		
Obiettivo operativo	1.2.2	Fornire prestazioni di servizio				
	Il giardiniere AFC pianta e cura contenitori per interni in modo professionale secondo i desideri del cliente. Sverna e cura piante non resistenti al gelo e offre prestazioni di servizio supplementari. Cura e rinnova piantagioni con fiori annuali e biennali in impianti privati e pubblici.					
	2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale		
	2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità		
	2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale			3.1.2 Capacità di comunicare e forme comportamentali		
	2.1.6 Metodi di consulenza e di vendita orientati alla clientela			3.1.3 Accuratezza		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.2.2.1 Piantare contenitori per interni	Pianta contenitori con piante per interni in base ai desideri del cliente e secondo le indicazioni aziendali.	C3 F	Pianta differenti contenitori con piante per interni, tenendo in considerazione gli accessori necessari.	C3 F	Spiega vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi di piantagione per interni e relativi accessori.	C2 F
1.2.2.2 Servizio degli ambienti interni	Esegue il servizio di manutenzione di piantagione per ambienti interni in base ai desideri del cliente e secondo le indicazioni aziendali.	C3 F	Esegue lavori di manutenzione alle piante per interni, in differenti sistemi di piantagione e contenitori.	C3 F	Descrive i lavori di cura e intervalli necessari in merito a differenti piantagioni per interni (giardino d'inverno, terrazze, atrio).	C2 F
1.2.2.3 Svernare le piante	Sverna le piante non resistenti al gelo, secondo le indicazioni aziendali.	C3 F	Esegue le misure di cura a differenti piante da svernare.	C3 F	Spiega le esigenze e le misure di cura delle piante da svernare.	C2 F
1.2.2.4 Gestire le piante da svernare	Registra i dati necessari delle piante da svernare su rapporti di presa in consegna, secondo le indicazioni aziendali.	C3 F			Elenca le prestazioni supplementari che si possono offrire in merito al servizio di svernamento delle piante.	C1 F
1.2.2.5 Curare le piantagioni con fiori annuali e biennali	Cura e/o rinnova le aiuole e i contenitori con fiori annuali e biennali in ambiti privati e pubblici, in base ai desideri dei clienti.	C3 PA F			Descrive le differenti misure di cura delle aiuole e dei contenitori con fiori annuali e biennali.	C2 PA F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	AziendaTax	CIATax	ScuolaTax
1.2.2.6 Cura dei fiori stagionali			Descrive differenti generi di tombe e di inumazione con relative cure. <div>C2F</div>

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.3	Lavori di manutenzione aziendali				
<p>Si possono fornire le prestazioni economicamente redditizie solo se l'ambiente aziendale é confacente. Diventa sempre più importante l'uso ecologico delle risorse.</p> <p>Il giardiniere AFC sorveglia ed esegue la manutenzione delle attrezzature aziendali e degli utensili con responsabilità. Valorizza i rifiuti tenendo in considerazione gli aspetti ecologici ed economici.</p>						
Obiettivo operativo	1.3.1	Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili				
<p>Il giardiniere AFC sorveglia le attrezzature aziendali e gli utensili con motivazione e in modo accurato. In caso di disfunzioni reagisce correttamente secondo la situazione.</p>						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi</div><div>2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.1.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.1.1 Sorveglianza	Sorveglia il funzionamento delle attrezzature aziendali e degli utensili.	C3 PA V E F	Illustra dove possono accadere disfunzioni alle attrezzature aziendali e agli utensili.	C2 PA V E F	Spiega il funzionamento delle usuali attrezzature aziendali e degli utensili.	C2 PA V E F
1.3.1.2 Disfunzioni e reazione	Prende misure adeguate in caso di disfunzioni secondo le istruzioni aziendali.	C4 PA V E F	Prende misure adeguate in caso di disfunzioni secondo le indicazioni del produttore.	C3 PA V E F		
Obiettivo operativo	1.3.2	Svolgere i lavori di manutenzione				
<p>Il giardiniere AFC é attento nell'evitare incidenti. Mantiene macchinari e utensili in perfette condizioni e adotta con coerenza le misure di prevenzione contro gli infortuni e utilizza i mezzi di protezione.</p>						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div><div>2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.1.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.2.1 Manutenzione	Esegue la manutenzione delle attrezzature aziendali e degli utensili secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F	Esegue gli usuali lavori di manutenzione delle attrezzature aziendali e degli utensili in base alle indicazioni del fabbricante descritte nel manuale d'uso.	C3 PA V E F	Elenca le usuali attrezzature aziendali e gli utensili di un'azienda di giardinaggio.	C1 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.2.2 Prevenzione degli infortuni	Prende le misure necessarie per evitare infortuni con le attrezzature aziendali e gli utensili.	C3 PA V E F	Mette in pratica le misure per la prevenzione degli infortuni e utilizza le attrezzature di protezione secondo le relative disposizioni.	C3 PA V E F	Descrive le misure di prevenzione degli infortuni e le relative attrezzature di protezione a impianti aziendali.e utensili.	C2 PA V E F
Obiettivo operativo	1.3.3	Smaltire ecologicamente i materiali				
Il giardiniere AFC é consapevole della sua responsabilità ecologica. Separa i rifiuti, nel limite del possibile, per un recupero sensato in modo da preservare le risorse.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.3 Comportamento ecologico			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo			3.1.4 Apprendimento permanente			
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.3.3.1 Separare i materiali	Separa i differenti rifiuti in singoli componenti per lo smaltimento, rispettivamente la riutilizzazione, secondo criteri ecologici e aziendali.	C3 PA V E F			Abbina i singoli componenti di rifiuti ai differenti gruppi per lo smaltimento e conosce i principi di base per una gestione dei rifiuti efficace (evitare, ridurre, riutilizzare, riciclare e smaltire).	C2 PA V E F
1.3.3.2 Smaltimento dei rifiuti	Smaltisce i rifiuti in azienda secondo criteri ecologici e indicazioni aziendali.	C3 PA V E F			Descrive le fasi e i processi del compostaggio, come pure le possibilità d'impiego dei relativi prodotti.	C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.4	Lavori di piantagione e di semina				
<div>Le piante sono organismi viventi e hanno esigenze specifiche. Lo sviluppo ottimale é possibile solo se si eseguono accuratamente tutte le fasi dei lavori, partendo dalla preparazione fino alla piantagione, rispettivamente dalla semina fino alle cure successive, rispettando il genere delle piante e l'ambiente.</div> <div>Il giardiniere AFC rispetta, durante tutti i processi di lavoro, le esigenze delle piante come pure le condizioni quadro dell'ecologia.</div>						
Obiettivo operativo	1.4.1	Preparare le superfici di piantagione e di semina				
<div>Il giardiniere AFC si impegna a preparare le superfici di piantagione e di semina secondo basi ecologiche e le norme.</div> <div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi</div><div>2.1.3 Comportamento ecologico</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.1.1 Allentare il terreno	Allenta il terreno manualmente o a macchina in base allo scopo d'impiego e alla sua struttura.	C3 PA V E F	Utilizza differenti utensili e macchine per l'allentamento del terreno.	C3 PA V E F	Confronta i diversi utensili per l'allentamento del terreno in riferimento all'efficacia e alle possibilità d'impiego.	C3 PA V E F
1.4.1.2 Manutenzione delle macchine	Esegue la manutenzione di utensili e di macchine utilizzate per l'allentamento del terreno.	C3 PA V E F	Esegue la manutenzione a differenti utensili e macchine utilizzate per l'allentamento del terreno in base alle indicazioni del fabbricante descritte nel manuale d'uso.	C3 PA V E F		
1.4.1.3 Miglioramento del terreno	Interra differenti materiali per il miglioramento del terreno secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F			Descrive il modo d'azione dei differenti materiali per il miglioramento del terreno.	C3 PA V E F
1.4.1.4 Pedologia					Descrive la provenienza, la formazione e le caratteristiche dei diversi componenti del terreno.	C2 PA V E F
1.4.1.5 Pedologia			Preleva campioni di suolo per una valutazione del terreno o l'analisi di laboratorio.	C3 PA V E F	Descrive il bilancio idrico, dell'aria, del calore e delle sostanze nutritive dei diversi generi di terreno.	C2 PA V E F
1.4.1.6 Pedologia			Interpreta i risultati di una prova con la vanga.	C4 PA V E F	Descrive i diversi generi di terreno e strutture del terreno, in riferimento alla composizione e alle loro caratteristiche.	C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.1.7 Danni al terreno					Descrive la formazione, gli effetti, come impedire e eliminare i danni al terreno.	C2 PA V E F
1.4.1.8 Spianamenti	Prepara le superfici di piantagione e di semina secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA E F	Spiana differenti superfici di piantagione e di semina secondo lo scopo d'impiego.	C3 PA E F	Spiega le norme riguardanti la precisione di spianamento delle superfici piantate e seminate.	C2 PA
1.4.1.9 Buche per le piante	Prepara le buche per piante secondo le esigenze delle stesse.	C3 PA V	Prepara le buche per le piante per differenti piantagioni.	C3 PA V	Descrive le differenze delle buche per piante per le diverse ubicazioni.	C2 PA

Obiettivo operativo	1.4.2	Piantare le piante
Il giardiniere AFC é consapevole che la corretta piantagione é la premessa per uno sviluppo ottimale delle piante.		
2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi		3.1.3 Accuratezza
2.1.3 Comportamento ecologico		

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.2.1 Potatura di piantagione, preparazione delle piante	Prepara le piante per la piantagione in base alla loro qualità ed esigenze specifiche della specie.	C3 PA V E F	Prepara piante per la piantagione, in differenti qualità.	C3 PA V E F	Descrive differenti metodi di preparazione da adottare durante le piantagioni.	C2 PA V E F
1.4.2.2 Piantare le piante	Pianta correttamente le piante secondo la specie e in base alla situazione.	C3 PA V E F	Utilizza diverse tecniche di piantagione.	C3 PA F	Descrive i diversi metodi di piantagione per i differenti gruppi d'impiego e qualità di piante.	C2 PA V E F
1.4.2.3 Motivare il periodo di piantagione					Motiva i periodi tipici per le piantagioni in relazione ai differenti gruppi e qualità di piante.	C2 PA V E F
1.4.2.4 Messa in tagliola delle piante	Mette correttamente le piante in tagliola secondo la specie e in base alla situazione.	C3 PA V			Descrive lo scopo e i metodi della messa in tagliola delle piante.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.4.3	Allestire tappeti erbosi e prati				
Il giardiniere AFC cerca di allestire in modo ottimale tappeti erboso e prati secondo l'ubicazione e lo scopo d'impiego. Mette in pratica le conoscenze delle diverse miscele di semenza.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.3 Accuratezza			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.3.1 Semina	Semina tappeti erbosi e prati a macchina e a mano.	C3 PA	Utilizza differenti tecniche per la semina.	C3 PA	Calcola le quantità di sementi necessarie per le differenti situazioni.	C3 PA
1.4.3.2 Periodo di semina e condizioni					Descrive le condizioni e le sequenze di lavoro necessarie per una semina con successo.	C2 PA
1.4.3.3 Miscela di sementi					Descrive le possibilità d'impiego di diverse miscele di sementi per tappeti erbosi e prati, in funzione del loro utilizzo.	C2 PA
1.4.3.4 Tappeto precoltivato a rotoli	Posa il tappeto precoltivato a rotoli secondo le indicazioni aziendali e del fornitore.	C3 PA	Utilizza differenti tecniche e mezzi ausiliari per la posa del tappeto precoltivato a rotoli.	C3 PA	Descrive vantaggi e svantaggi del tappeto precoltivato a rotoli rispetto alla semina tradizionale.	C2 PA
1.4.3.5 Tappeto precoltivato a rotoli					Descrive la sequenza completa di lavoro per la posa del tappeto precoltivato a rotoli.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.4.4	Preparare i contenitori per la piantagione				
Il giardiniere AFC é consapevole, che il riempimento corretto dei contenitori é importante per il successo duraturo della piantagione. Egli prepara per la piantagione differenti contenitori con la stratificazione e il substrato adeguato.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi		3.1.3 Accuratezza		
		2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale				
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.4.1 Preparare i contenitori	Prepara per la piantagione differenti tipi di contenitori secondo l'impiego previsto.	C3 PA V E F	Prepara per la piantagione differenti tipi di contenitori a seconda della grandezza e dello scopo d'impiego.	C3 PA V E F	Descrive il riempimento di contenitori per i diversi scopi d'impiego.	C3 PA V E F
1.4.4.2 Substrati, terricci	Impiega correttamente differenti substrati in base alla situazione e alle indicazioni aziendali.	C3 PA V E F			Spiega le differenze dei diversi substrati in merito allo scopo d'impiego.	C2 PA V E F
Obiettivo operativo	1.4.5	Lavori successivi alle piante e superfici piantate				
Il giardiniere AFC é consapevole che le piante, dopo la piantagione, hanno bisogno di cure particolari. Cura le piante con opportune misure per garantirne uno sviluppo ottimale.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi		3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.4.5.1 Ancorare le piante	Ancora le piante in base alla situazione e secondo le indicazioni aziendali.	C3 PA V E F	Ancora le piante con differenti metodi di fissaggio.	C3 PA V E F	Descrive differenti metodi di fissaggio e ancoraggio delle piante.	C3 PA V E F
1.4.5.2 Irrigare	Irriga correttamente le piante a seconda della situazione.	C3 PA V E F	Irriga correttamente differenti piante a seconda della situazione.	C3 PA V E F		
1.4.5.3 Pacciamatura, copertura	Copre le superfici piantate con differenti materiali.	C3 PA V E F			Spiega i vantaggi e svantaggi dei differenti materiali per la pacciamatura e la copertura.	C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	AziendaTax	CIATax	ScuolaTax
1.4.5.4 Assistenza per l'attecchimento	Esegue le misure di cura durante la fase di attecchimento delle piante. C6 PA V E F		Spiega le differenti misure di cura necessarie per stimolare lo sviluppo delle piante nella fase di attecchimento. C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.5	Nutrimento e protezione delle piante				
Solo piante sane e forti soddisfano la funzione di piante ornamentali o piante utili.						
Il giardiniere AFC nutre e protegge le piante in modo ottimale. Conosce e rispetta le connessioni e modi d'azione nella natura e riduce gli interventi al minimo. È cosciente delle ripercussioni per l'uomo e l'ambiente. Opera di conseguenza nel rispetto delle prescrizioni di legge e di sicurezza.						
Obiettivo operativo	1.5.1	Nutrire le piante				
Il giardiniere AFC verifica che le sostanze nutritive siano disponibili nelle quantità necessarie per lo sviluppo delle piante. Si attiene alle prescrizioni di legge e tiene in considerazione i pericoli connessi all'impiego di prodotti fertilizzanti.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div><div>2.1.3 Comportamento ecologico</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.1.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.5.1.1 Valutazione del terreno	Valuta lo strato vegetabile con semplici metodi d'analisi in merito all'idoneità d'ubicazione delle piante.	C6 PA V E F			Elenca le piante indicatrici e il loro valore di determinazione della qualità dello strato vegetativo.	C1 PA V E F
1.5.1.2 Valore pH					Descrive i differenti modi di misurazione per la determinazione del valore pH e gli effetti del valore pH sulla crescita delle piante e sulla qualità del terreno.	C2 PA V E F
1.5.1.3 Analisi del fabbisogno	Determina il fabbisogno di sostanze nutritive in base al pH e ai valori EC.	C4 V E F	Esegue misurazioni con differenti metodi per determinare il valore pH e il valore EC.	C3 V E F	Descrive i sintomi che si manifestano nei casi di eccesso o carenza di sostanze nutritive.	C2 PA V E F
1.5.1.4 Calcolo della quantità di fertilizzante	Calcola la quantità necessaria di fertilizzante in riferimento a una superficie o a un volume.	C3 PA V E F			Calcola correttamente le quantità necessarie di fertilizzante secondo le indicazioni del produttore, tenendo in considerazione l'apporto di sostanze nutritive presenti nel terreno.	C3 PA V E F
1.5.1.5 Calcolo del fertilizzante	Misura con precisione in grammi o milligrammi la quantità di fertilizzante.	C3 PA V E F			Elenca le prescrizioni legali in merito all'impiego di fertilizzanti.	C1 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.5.1.6 Dinamica delle sostanze nutritive			Descrive la dinamica degli elementi nutritivi azoto, fosforo, potassio e calcio in diversi tipi di terreno. C2 PA V E F
1.5.1.7 Apporto delle sostanze nutritive			Descrive gli usuali sistemi di somministrazione delle sostanze nutritive. C2 PA V E F
1.5.1.8 Distribuire i prodotti fertilizzanti	Distribuisce i prodotti fertilizzanti organici e minerali secondo le dosi necessarie e secondo le indicazioni del fabbricante. C4 PA V E F	Impiega diversi metodi per la distribuzione dei fertilizzanti liquidi o solidi. C3 PA V E F	Descrive le possibilità d'impiego, di metodi di distribuzione e il modo d'azione dei diversi gruppi di fertilizzanti. C2 PA V E F
1.5.1.9 Legge del minimo			Spiega la legge del minimo in riferimento ai fattori di crescita. C2 PA V E F
1.5.1.10 Gradi di approvvigionamento			Descrive le cinque fasi d'approvvigionamento di sostanze nutritive in riferimento agli effetti sulla concimazione. C2 PA V E F
1.5.1.11 Principali elementi nutritivi			Elenca i diversi macroelementi e i principali microelementi nutritivi. C1 PA V E F
1.5.1.12 Impiego non corretto			Elenca le conseguenze che l'impiego non corretto di fertilizzanti può provocare all'ambiente. C1 PA V E F
1.5.1.13 Immagazzinamento	Immagazzina i prodotti fertilizzanti secondo le prescrizioni. C3 PA V E F		Descrive le prescrizioni legali in merito all'immagazzinamento e smaltimento dei fertilizzanti e i loro imballaggi. C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.5.2	Proteggere le piante				
Il giardiniere AFC valuta lo stato di salute delle piante basandosi sui sintomi di danno e decide sulle misure di protezione adeguate. Cerca di garantire le condizioni ottimali alle piante per evitare danni e opera in questo modo anche preventivamente.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
2.1.3 Comportamento ecologico			3.1.3 Accuratezza			
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo			3.1.4 Apprendimento permanente			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.5.2.1 Identificazione	Riconosce le malattie, i parassiti, gli insetti utili e i danni fisiologici più comuni delle piante.	C4 PA V E F	Ordina i differenti sintomi di danno alle piante al rispettivo possibile fattore che lo causa.	C4 PA V E F	Descrive la struttura, il modo di vita e i tipici sintomi di danno dei più importanti agenti patogeni di malattie, parassiti e insetti utili.	C2 PA V E F
1.5.2.2 Misure preventive	Crea le condizioni ottimali di crescita per evitare danni alle piante.	C6 PA V E F			Spiega, sulla base di esempi, le condizioni ottimali di crescita per mantenere sane le piante.	C2 PA V E F
1.5.2.3 Termini di ecologia e interdipendenza					Spiega i termini più rilevanti e basilari dell'ecologia nell'ambito del giardinaggio, come pure le correlazioni fra ambienti vivi e morti.	C2 PA V E F
1.5.2.4 Cicli vitali naturali					Descrive, sulla base di esempi, i cicli della natura, le possibili disfunzioni e relative conseguenze.	C2 PA V E F
1.5.2.5 Flussi d'energia					Confronta i flussi energetici e dei cicli naturali delle sostanze nell'ecosistema naturale con il sistema sfruttato nell'ambito del giardinaggio.	C4 PA V E F
1.5.2.6 Misure curative	Protegge le piante da possibili danni con differenti misure di prevenzione e di lotta.	C6 PA V E F			Descrive le diverse misure di fitoprotezione e relativi vantaggi e svantaggi, come pure le condizioni ottimali per il loro impiego.	C2 PA V E F
1.5.2.7 Scelta dei prodotti di fitoprotezione	Sceglie i prodotti fitosanitari rispettando le prescrizioni di legge e le indicazioni specifiche del prodotto.	C3 PA V E F			Interpreta le prescrizioni sulla sicurezza e i dati tecnici, riportati sui fogli illustrativi e sulle etichette, relativi all'impiego sicuro di prodotti di fitoprotezione.	C6 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.5.2.8 Calcolazioni			Esegue, sulla base di diversi esempi, la calcolazione della concentrazione e quantità di prodotti di fitoprotezione. C3 PA V E F
1.5.2.9 Protezione personale	Si protegge secondo le prescrizioni di legge e aziendali. C3 PA V E F	Mette in pratica, secondo la situazione e nel rispetto delle prescrizioni legali, diverse misure di protezione personale. C3 PA V E F	Spiega le disposizioni più rilevanti della legge sui prodotti chimici C3 PA V E F
1.5.2.10 Preparazione di prodotti fitosanitari	Prepara i prodotti fitosanitari in previsione del loro impiego, tenendo in considerazione le indicazioni del fabbricante. C3 PA V E F	Prepara diversi prodotti di fitoprotezione nella giusta quantità e dosaggio, rispettando le indicazioni del fabbricante. C3 PA V E F	Descrive le ripercussioni e la problematica dei prodotti di fitoprotezione sull'ambiente. C2 PA V E F
1.5.2.11 Impiego	Impiega prodotti fitosanitari secondo le indicazioni aziendali, con i rispettivi metodi e mezzi ausiliari. C3 PA V E F	Utilizza differenti utensili per la distribuzione di prodotti fitosanitari. C3 PA V E F	Descrive le usuali tecniche di distribuzione di prodotti di fitoprotezione. C2 PA V E F
1.5.2.12 Protocollo di fitoprotezione	Documenta l'impiego di prodotti fitosanitari secondo le indicazioni aziendali. C3 PA V E F	Redige in modo completo i protocolli di fitoprotezione. C3 PA V E F	Descrive i più importanti elementi di una documentazione sull'impiego di prodotti di fitoprotezione (Schede con i dati di sicurezza). C2 PA V E F
1.5.2.13 Caratteristiche dei differenti metodi			Elenca le principali caratteristiche della fitoprotezione convenzionale, biologica e integrata. C1 PA V E F
1.5.2.14 Insetti utili			Spiega le condizioni per una presenza naturale e l'impiego di insetti utili. C2 PA V E F
1.5.2.15 Meccanismi regolatori ecologici			Descrive i meccanismi naturali di regolazione, quali i rapporto animali rapaci - preda o rapporto insetti utili - parassiti. C2 PA V E F
1.5.2.16 Associazioni vitali ecologiche			Descrive le associazioni vitali di piante e animali con la relativa interdipendenza. C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.5.2.17 Biodiversità			Descrive l'importanza della biodiversità e della struttura delle specie nella natura e nell'ambiente del giardinaggio. C2 PA V E F
1.5.2.18 Immagazzinamento e smaltimento di prodotti di fitoprotezione	Mette in atto le prescrizioni di legge in merito all'immagazzinamento e allo smaltimento degli imballaggi e dei residui di prodotti fitosanitari. C3 PA V E F		Spiega l'immagazzinamento e lo smaltimento degli imballaggi e dei residui di prodotti di fitoprotezione sulla base delle disposizioni legali. C2 PA V E F
1.5.2.19 Pulizia e smaltimento	Pulisce gli attrezzi utilizzati dopo l'impiego di prodotti di fitoprotezione secondo le prescrizioni di legge. C3 PA V E F	Pulisce diversi utensili dopo l'impiego di prodotti di fitoprotezione secondo le prescrizioni di legge. C3 PA V E F	Descrive le possibili cause di un impiego e smaltimento non appropriato di prodotti di fitoprotezione. C2 PA V E F
1.5.2.20 Principi di prevenzione e di causalità			Descrive, sulla base di esempi, il principio di precauzione, di causalità e dei costi esterni. C2 PA V E F
1.5.2.21 Primi soccorsi	Mette in pratica correttamente le misure di primi soccorsi in base alla situazione. C6 PA V E F	Mette in pratica, sulla base di esempi esercitati, le misure di pronto soccorso. C6 PA V E F	Descrive, sulla base di esempi pratici, le misure di primi soccorsi C2 PA V E F
1.5.2.22 Protezione dal maltempo	Protegge le piante dai possibili danni causati dal maltempo, utilizzando differenti tecniche e materiali di protezione. C3 PA V E F		Descrive le tecniche e i materiali di protezione contro i danni alle piante causati dal maltempo. C2 PA V E F
1.5.2.23 Ubicazione e concorrenza			Descrive gli influssi dell'ubicazione e la concorrenza sullo sviluppo delle associazioni di piante. C2 PA V E F
1.5.2.24 Successione			Spiega, sulla base di esempi, le caratteristiche e gli sviluppi temporali di ecosistemi. C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.5.3	Regolare la crescita delle erbe indesiderate				
Il giardiniere AFC regola la crescita delle erbe indesiderate con metodi efficaci a dipendenza della situazione rispettando l'ambiente e sé stessi.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.1.1</div><div>Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi</div></div><div><div>2.1.2</div><div>Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div></div><div><div>2.1.3</div><div>Comportamento ecologico</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.1.1</div><div>Autonomia e senso di responsabilità</div></div><div><div>3.1.3</div><div>Accuratezza</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.5.3.1 Metodi	Sceglie i metodi adeguati per la regolazione delle erbe indesiderate rispettando le prescrizioni di legge.	C3 PA V E F			Descrive vantaggi e svantaggi dei diversi metodi per la regolazione delle erbe indesiderate.	C2 PA V E F
1.5.3.2 Regolazione manuale	Sarchia efficacemente a mano le superfici piantate.	C3 PA V E F			Descrive le differenti categorie di erbe indesiderate e i relativi metodi di lotta.	C2 PA V E F
1.5.3.3 Regolazione meccanica	Lavora la superficie del terreno meccanicamente per regolare la crescita delle erbe indesiderate.	C3 PA V E F	Impiega differenti metodi e utensili per regolare meccanicamente la crescita delle erbe indesiderate.	C3 PA V E F	Spiega vantaggi e svantaggi della regolazione meccanica delle erbe indesiderate.	C2 PA V E F
1.5.3.4 Erbe indesiderate, neofite invasive	Riconosce le piante neofite invasive ed è in grado di trattarle secondo le prescrizioni.	C4 PA V E F			Descrive le erbe indesiderate e le neofite invasive più usuali con le relative regole di comportamento.	C2 PA V E F
1.5.3.5 Regolazione chimica	Regola la crescita delle erbe indesiderate con prodotti erbicidi, rispettando le prescrizioni di legge e le disposizioni di sicurezza.	C3 PA V E F			Illustra i modi d'azione e le possibilità d'impiego dei diversi gruppi di erbicidi.	C2 PA V E F
1.5.3.6 Prescrizioni di legge					Motiva le prescrizioni legali per l'impiego di erbicidi.	C2 PA V E F
1.5.3.7 Rischi e pericoli	Adotta le misure per ridurre i rischi di danni all'ambiente durante l'impiego di prodotti erbicidi.	C3 PA V E F			Descrive i possibili pericoli e le misure di protezione durante l'intervento con erbicidi.	C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.5.3.8 Quantità e dosaggio	Calcola la quantità necessaria di miscela e quantità di prodotto nelle differenti situazioni.	C3 PA V E F			Calcola, sulla base di esempi, la quantità di miscela necessaria e la quantità di prodotto per differenti situazioni.	C3 PA V E F
1.5.3.9 Pulizia degli utensili	Pulisce gli attrezzi utilizzati dopo l'impiego di prodotti erbicidi secondo le prescrizioni di legge.	C3 PA V E F	Pulisce differenti utensili che possono essere impiegati per la distribuzione di erbicidi rispettando le prescrizioni di legge.	C3 PA V E F		

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.6	Conoscenze e impiego delle piante				
<p>Nuove necessità e desideri creativi, prescrizioni e influssi ambientali, richiedono sempre più una scelta ottimale delle piante per le differenti ubicazioni.</p> <p>La competenza di base, del giardiniere AFC, é la conoscenza della vasta gamma e dell'impiego delle piante. Queste conoscenze gli permettono di concepire in modo ottimale e gradevole un ambiente in base ai desideri del cliente e secondo criteri economici e ecologici.</p>						
Obiettivo operativo	1.6.1	Denominare le piante				
<p>Il giardiniere AFC é in grado di riconoscere e descrivere le piante sulla base di caratteristiche nei diversi stadi di vegetazione. Denomina le piante con nome botanico e in italiano.</p>						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi		3.1.3 Accuratezza 3.1.4 Apprendimento permanente		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.6.1.1 Denominare le piante	Denomina le piante della lista per la formazione di base attuale con il nome botanico e in italiano in modo corretto e completo.	C3 PA V E F			Denomina correttamente le piante con il nome botanico e in italiano, sulla base di parti di pianta tipiche, nei differenti stadi di vegetazione.	C3 PA V E F
1.6.1.2 Regole della nomenclatura	Utilizza, nei documenti scritti, l'ortografia corretta.	C3 PA V E F			Impiega correttamente le principali regole della nomenclatura e dell'ortografia delle piante.	C3 PA V E F
1.6.1.3 Organi di base	Descrive gli organi di base delle piante con i termini professionali corretti.	C3 PA V E F			Descrive, con i termini professionali corretti, le caratteristiche degli organi di base delle piante.	C2 PA V E F
1.6.1.4 Caratteristiche morfologiche	Riconosce le piante sulla base delle loro caratteristiche morfologiche.	C3 PA V E F			Descrive i compiti e le caratteristiche morfologiche delle gemme, delle foglie, dei fiori, dei frutti, dei fusti e delle radici.	C2 PA V E F
1.6.1.5 Caratteristiche anatomiche					Descrive le caratteristiche anatomiche delle gemme, delle foglie, dei fiori, dei frutti, dei fusti e delle radici.	C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.6.1.6 Cellule e tessuti					Descrive la costruzione e la funzione delle cellule e dei tessuti delle piante.	C2 PA V E F
1.6.1.7 Procreazione					Descrive la procreazione sessuale e asessuale delle piante.	C2 PA V E F
1.6.1.8 Bilancio idrico					Descrive il bilancio idrico e i relativi effetti dell'acqua sulle piante.	C2 PA V E F
1.6.1.9 Fotosintesi					Descrive la fotosintesi e la dissimilazione in relazione allo scopo, ai fattori coinvolti e le possibilità di influenza.	C2 PA V E F

Obiettivo operativo	1.6.2	Impiegare le piante
----------------------------	--------------	----------------------------

Il giardiniere AFC impiega le piante efficacemente e correttamente secondo la specie. Tiene in considerazione in modo equilibrato le esigenze delle piante e i desideri del cliente, favorendo in questo modo un inverdimento ottimale dal punto di vista ecologico, economico e visivo.

2 competenza metodologica

2.1.3 Comportamento ecologico

2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

3 Competenza sociale e personale

3.1.3 Accuratezza

3.1.4 Apprendimento permanente

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.6.2.1 Piantagione	Pianta superfici in diverse ubicazioni, secondo le indicazioni aziendali e i desideri dei clienti.	C3 PA F	Raggruppa, sulla base della lista per la formazione di base, le piante adeguate in merito all'impiego specifico, all'ubicazione e ai desideri del cliente.	C5 PA F	Descrive le caratteristiche, gli ambienti vitali, l'ubicazione e le necessità di cure delle piante della lista per la formazione di base.	C2 PA V E F
1.6.2.2 Piantagione	Raggruppa, sulla base della lista per la formazione di base, le piante adeguate all'impiego specifico, all'ubicazione e ai desideri del cliente.	C5 V E				
1.6.2.3 Distanze di piantagione, fabbisogno di piante	Utilizza le distanze di piantagione, in base alla loro specie e/o alle distanze prescritte, su superfici e in file.	C3 PA F			Calcola, sulla base delle specifiche distanze, le quantità di piante necessarie per superfici piantate e piantagioni allineate.	C2 PA V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.6.2.4 Progettazione di piantagioni			Esegue semplici piani di piantagione rispettando le conoscenze della teoria dei colori e dei contrasti, come pure le necessità delle piante e le regole della creatività. C5 PA V E F
1.6.2.5 Distanze da confine	Rispetta le distanze di piantagione dal confine, secondo le prescrizioni legali. C3 PA		Spiega, sulla base di esempi concreti, le distanze legali e vincolanti dai confini delle differenti categorie di piante. C3 PA V

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.7	Manutenzione di giardini e di superfici verdi				
<p>Un ambiente curato e otticamente invitante contribuisce al benessere dell'uomo. Attraverso misure di manutenzione adeguate si conservano e rivalorizzano preziosi ambienti vitali per fauna e flora in aree sempre più densamente popolate.</p> <p>Il giardiniere AFC cerca di mantenere o di ripristinare lo stato desiderato delle superfici verdi e in duro con misure di manutenzione ottimali e mezzi ausiliari.</p>						
Obiettivo operativo	1.7.1	Curare le superfici a tappeto erboso e prati				
<p>Il giardiniere AFC cura efficacemente le superfici a tappeto erboso e prati secondo punti di vista ecologici e economici. Assicura un aspetto ottimale e le possibilità d'impiego desiderati delle superfici. Durante l'utilizzo di macchinari rispetta le prescrizioni di sicurezza.</p>						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div><div>2.1.3 Comportamento ecologico</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.1.1 Superfici seminate	Esegue la manutenzione iniziale completa delle superfici con nuove semine.	C3 PA			Spiega le diverse sequenze di lavoro partendo dalla semina fino al primo taglio.	C2 PA
1.7.1.2 Tosatura di tappeti erbosi e prati	Esegue la tosatura delle superfici a tappeto erboso e di prati con macchine adeguate.	C3 PA	Utilizza differenti macchine e utensili per la tosatura dell'erba rispettando le prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Motiva l'altezza e la frequenza di taglio dei differenti generi di tappeti erbosi e prati.	C4 PA
1.7.1.3 Bordi lungo i tappeti erbosi	Rifila i bordi lungo i tappeti erbosi a mano o a macchina, in linee diritte e curve.	C3 PA			Spiega i vantaggi e gli svantaggi dei differenti bordi lungo i tappeti erbosi.	C2 PA
1.7.1.4 Taglio verticale e arieggiatura	Esegue il taglio verticale sulle superfici a tappeto erboso.	C3 PA	Utilizza macchine e attrezzi per la manutenzione del tappeto erboso rispettando le indicazioni del fabbricante e le prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Spiega il procedimento, l'effetto, i vantaggi e svantaggi delle differenti misure di cura del tappeto erboso.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.7.2	Curare le superfici in duro				
Il giardiniere AFC cura in modo efficace le superfici in duro. È consapevole che deve maneggiare gli utensili e i rifiuti secondo criteri ecologici.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.1.3 Comportamento ecologico		3.1.3 Accuratezza		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.2.1 Raccogliere le foglie su superfici in duro	Raccoglie le foglie su superfici in duro a mano e a macchina, secondo le indicazioni aziendali e le direttive legali.	C3 PA	Utilizza differenti macchine e utensili per la raccolta delle foglie secondo la situazione e indicazioni del fabbricante e rispettando le prescrizioni di sicurezza.	C3 PA		
1.7.2.2 Curare le superfici in duro	Combatte le erbe indesiderate su superfici in duro secondo criteri legali e ecologici.	C3 PA	Impiega usuali utensili per la lotta termica e manuale contro le erbe indesiderate.	C3 PA	Descrive il modo d'azione di differenti metodi di lotta meccanica e termica contro le erbe indesiderate, su superfici in duro.	C2 PA
Obiettivo operativo	1.7.3	Irrigare le superfici verdi				
Il giardiniere AFC assicura l'approvvigionamento d'acqua secondo le esigenze delle piante. Decide per delle misure d'irrigazione adeguate.						
		2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale		
		2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi 2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale		3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità 3.1.3 Accuratezza		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.3.1 Irrigare	Irriga superfici piantate e a tappeto erboso con utensili e mezzi ausiliari.	C3 PA			Descrive differenti mezzi ausiliari e utensili per l'irrigazione in merito alle possibilità d'impiego.	C2 PA
1.7.3.2 Fabbisogno di acqua					Motiva le differenti necessità di acqua per diverse situazioni e tipi di piantagioni.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.7.4	Potare le piante				
	Il giardiniere AFC conosce perfettamente le diverse tecniche di potatura e le impiega a dipendenza delle piante e del loro utilizzo. Utilizza attrezzi e macchinari (compresa la motosega) in modo professionale e si attiene alle disposizioni di sicurezza prescritte. 2)					
	2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale			
	2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi		3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
	2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute		3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.7.4.1 Frutta e bacche	Pota piante fruttifere e arbusti con frutti a bacche.	C3 PA	Pota differenti piante fruttifere e arbusti con frutti a bacche secondo criteri riguardanti le varietà e le forme tipiche.	C3 PA	Descrive le forme più utilizzate di generi di piante fruttifere e a bacche.	C2 PA
1.7.4.2 Piante giovani	Esegue la potatura di formazione alle giovani piante in previsione del loro impiego.	C4 PA	Impiega differenti misure di potatura per evitare o correggere uno sviluppo errato delle piante giovani.	C6 PA	Spiega la costruzione/formazione di differenti forme di piante secondo criteri di qualità emanate dall'Associazione dei vivaisti svizzeri.	C2 PA
1.7.4.3 Alberi	Esegue il taglio di mantenimento degli alberi.	C4 PA	Impiega differenti attrezzi e macchinari per la potatura in modo professionale, sicuro e igienicamente corretto.	C3 PA	Descrive le differenti possibilità e misure consentite per effettuare il taglio di riduzione e di sfoltimento della corona degli alberi.	C2 PA
1.7.4.4 Alberi ornamentali	Esegue la potatura di alberi/cespugli ornamentali secondo il genere e la situazione specifica.	C4 PA	Utilizza differenti tecniche di potatura, quale la potatura di sfoltimento, di riduzione e di ringiovanimento.	C3 PA	Spiega le differenti misure di potatura delle piante ornamentali.	C2 PA
1.7.4.5 Siepi potate e piante modellate	Esegue la potatura delle siepi e delle piante modellate secondo il genere e la situazione specifica.	C4 PA	Utilizza in modo sicuro, differenti metodi di potatura per piante modellate e per siepi.	C3 PA	Motiva le differenti sezioni e forme di siepi e piante modellate.	C2 PA
1.7.4.6 Piante erbacee perenni	Taglia le piante erbacee perenni secondo il genere e la situazione specifica.	C4 PA			Spiega le differenze e il campo d'applicazione della potatura prefiorale, di rimonta, postfiorale e di riduzione delle piante erbacee perenni.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.8	Costruzione di giardini e del paesaggio
<p>La creazione di spazi esterni in un ambiente sempre più edificato, rappresenta un valore aggiunto sempre più importante. Il giardino oppure lo spazio pubblico diventa un ampliamento dello spazio abitativo e aumenta la qualità di vita.</p> <p>Le esigenze dell'utilizzatore, gli aspetti giuridici, gli aspetti tecnici di sicurezza, gli aspetti ecologici, economici e ambientali devono essere tenuti in considerazione e applicati in modo equilibrato.</p> <p>Il giardiniere AFC costruisce impianti da giardino senza difetti e impiega per questo scopo materiali di alta qualità. Pone l'accento sulla durabilità dell'esecuzione del lavoro e sulle forniture, sull'impiego e lo smaltimento dei materiali. Utilizza le risorse nel rispetto dell'ambiente.</p>		

Obiettivo operativo	1.8.1	Preparazione del lavoro
<p>Il giardiniere AFC, prima dell'inizio dei lavori di costruzione del giardino, prende le misure adeguate per proteggere sé stesso, l'ambiente e quanto già esistente. Osserva scrupolosamente le norme e le prescrizioni. È cosciente dell'importanza delle misure di pronto soccorso e le mette in pratica con competenza. Informa il cliente e i suoi superiori sullo stato dei lavori e le successive misure di manutenzione da prendere.</p>		
2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi		3.1.2 Capacità di comunicare e forme comportamentali
2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute		3.1.3 Accuratezza
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo		
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale		

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.1.1 Mettere in sicurezza i punti di confine	Mette in sicurezza i punti di confine esistenti.	C3 PA			Interpreta piani catastali in merito ai confini e ai manufatti.	C4 PA
1.8.1.2 Eseguire la segnaletica	Esegue la segnaletica sul luogo di lavoro secondo le prescrizioni.	C3 PA			Descrive la segnaletica necessaria nelle differenti situazioni, rispettando le prescrizioni e le norme.	C2 PA
1.8.1.3 Condotte industriali	Esegue i sondaggi per la ricerca delle condotte industriali sulla base dei piani delle condotte e del progetto di costruzione.	C3 PA			Interpreta i piani delle condotte industriali in merito al genere di condotta, la posizione e la copertura.	C4 PA
1.8.1.4 Proteggere le condotte industriali	Protegge le condotte industriali esistenti secondo la situazione.	C3 PA				

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	CIA	Scuola
1.8.1.5 Equipaggiamento di protezione personale	Utilizza l'equipaggiamento di protezione personale in modo conseguente e adeguato alla situazione. C3 PA	Utilizza tutte le misure di protezione per preservare la propria salute e sicurezza. C3 PA	Descrive la funzione protettiva dei singoli oggetti che compongono l'equipaggiamento di protezione personale. C2 PA
1.8.1.6 Primi soccorsi	Reagisce in caso di incidenti secondo la situazione e le indicazioni aziendali. C6 PA	Mette in atto le misure di primi soccorsi vitali. C6 PA	
1.8.1.7 Proteggere le piante nell'area di cantiere	Protegge le piante con misure adeguate. C3 PA		Valuta le differenti misure di protezione delle piante nell'ambito del cantiere. C2 PA
1.8.1.8 Proteggere gli oggetti	Protegge efficacemente contro danneggiamenti, oggetti esistenti nell'area di lavoro. C3 PA		Valuta le differenti possibilità e modi di procedere per la protezione di oggetti nell'area di lavoro. C3 PA
1.8.1.9 Interpretare i capitolati di prestazione	Esegue i lavori sulla base del capitolato di prestazione e/o secondo le indicazioni aziendali, sia per quanto riguarda la dimensione sia per la qualità. C3 PA		Descrive la strutturazione e l'utilizzo di un capitolato di prestazione. C3 PA
1.8.1.10 Piani approvati	Si informa prima dell'inizio dei lavori sui piani aggiornati e approvati. C3 PA		Descrive, sulla base di esempi concreti, se è necessario l'inoltro di una domanda di costruzione per manufatti eseguiti dal giardiniere. C2 PA
1.8.1.11 Informazione al cliente	Informa il cliente sui lavori eseguiti e sulle successive misure di manutenzione necessarie. C3 PA		Motiva le necessità del collaudo di un'opera in merito alle prescrizioni giuridiche. C4 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.8.2	Picchettare e misurare				
Il giardiniere AFC interpreta i piani di progetto e riporta le informazioni della situazione sul terreno. Calcola e segna le quote e le distanze con mezzi ausiliari appropriati.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi</div><div>2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.1.3 Accuratezza</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.2.1 Picchettare altezze e lunghezze	Picchetta in modo esatto e sulla base di piani la quota e la situazione di diversi punti.	C3 PA	Impiega differenti utensili per la misurazione di altezze e lunghezze secondo la situazione.	C3 PA	Interpreta le planimetrie e le sezioni di impianti nell'ambito del giardinaggio sulla base di piani tecnici.	C4 PA
1.8.2.2 Eseguire il reticolo con corde e profili	Esegue il reticolo con corde e profili secondo la situazione e con materiali adeguati.	C3 PA	Utilizza differenti tecniche per l'esecuzione di profili e reticoli con corde.	C3 PA	Esegue calcoli e interpretazioni in merito ai rapporti di pendenza delle scarpate e relative ripercussioni sulla sicurezza e sulla manutenzione.	C4 PA
Obiettivo operativo	1.8.3	Eseguire lavori con la terra				
Il giardiniere AFC utilizza il suolo con cura, secondo le norme e le direttive. Durante i lavori con la terra mette in evidenza i criteri ecologici. E' cosciente dei pericoli, durante l'utilizzo di macchinari, per l'uomo e per l'ambiente e si attiene alle prescrizioni di sicurezza.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi</div><div>2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div><div>2.1.3 Comportamento ecologico</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.1.3 Accuratezza</div><div>3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.3.1 Lavorazione del materiale di sottofondo	Mette in opera e scava materiale di sottofondo a macchina e/o a mano, comprese le misure di compattamento.	C3 PA			Calcola volumi di terra, allo stato sciolto e compatto, sulla base di indicazioni dai piani o dal capitolato di prestazione.	C3 PA
1.8.3.2 Stabilizzazione del sottofondo di costruzione	Stabilizza il fondo di costruzione con misure adeguate.	C3 PA			Descrive le usuali misure di stabilizzazione del materiale di sottofondo, rispettando la qualità del suolo, lo scopo d'impiego e dell'ordinanza sulla protezione del suolo.	C2 PA
1.8.3.3 Lavorazione dello strato superiore e inferiore del suolo	Mette in opera e scava strati inferiori e superiori del suolo a macchina e/o a mano, secondo l'impiego previsto.	C3 PA			Spiega i differenti spessori dello strato superiore e inferiore del suolo in merito allo scopo d'impiego e alle norme SIA.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.3.4 Allestire un deposito con materiale del suolo	Allestisce depositi di materiale del suolo con relative misure di cura.	C3 PA			Descrive l'allestimento di un deposito di materiale del suolo di lunga o corta durata, secondo le norme SIA.	C2 PA
1.8.3.5 Fascina	Mette in opera fascinate con materiale vegetale vivo e/o morto.	C3 PA			Descrive, sulla base di esempi, l'impiego di fascinate con materiale vivo o morto, nelle differenti situazioni.	C3 PA
1.8.3.6 Stuoie di protezione contro l'erosione	Posa le stuoie di protezione per evitare danni di erosione superficiale.	C3 PA			Spiega i vantaggi e svantaggi dell'impiego di differenti e usuali stuoie di protezione contro l'erosione.	C2 PA
1.8.3.7 Talee	Consolida le scarpate con talee di generi di piante adeguate.	C3 PA			Spiega il modo d'azione di talee adeguate per il consolidamento delle scarpate.	C2 PA
1.8.3.8 Strati drenanti e filtranti	Mette in opera strati drenanti e filtranti su superfici di manufatti da ricoprire, tenendo in considerazione le misure di protezione.	C3 PA			Descrive il modo d'azione, i vantaggi e gli svantaggi degli strati drenanti e filtranti eseguiti con materiali usuali, sopra manufatti ricoperti.	C2 PA
1.8.3.9 Semplici lavori di manutenzione	Esegue sul cantiere semplici lavori di manutenzione alle macchine per lo scavo, per il compattamento e per il trasporto.	C3 PA	Impiega le conoscenze di base per la manutenzione di macchine per lo scavo, per il compattamento e per il trasporto secondo il manuale d'uso del fabbricante.	C3 PA	Descrive vantaggi e svantaggi, come pure le possibilità d'impiego degli utensili più usuali per lo scavo, per il compattamento e per il trasporto.	C2 PA
1.8.3.10 Guidare macchinari	Guida i macchinari per lo scavo, per il compattamento e per il trasporto in differenti situazioni e rispettando le prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Guida differenti macchine per lo scavo, per il compattamento e per il trasporto, rispettando le prescrizioni di sicurezza.	C3 PA	Motiva la scelta di differenti macchinari di scavo, di compattamento e di trasporto in riferimento all'economicità e all'ordinanza sulla protezione del suolo.	C4 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.8.4	Eseguire impianti per l'evacuazione delle acque				
Il giardiniere AFC rispetta scrupolosamente le prescrizioni riguardanti la costruzione di impianti per l'evacuazione delle acque. È cosciente dei pericoli durante i lavori di scavo e prende i provvedimenti necessari per la tutela dell'uomo e dell'ambiente.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute			3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi			
2.1.3 Comportamento ecologico						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.4.1 Canalette per l'evacuazione delle acque	Esegue canalette per l'evacuazione delle acque con o senza elementi prefabbricati e con differenti materiali.	C3 PA			Motiva la scelta dei diversi generi di canalette in merito allo scopo d'impiego, portata/carico, materiale e aspetti ecologici.	C4 PA
1.8.4.2 Eseguire schizzi					Esegue schizzi, con diciture e misure, di impianti per l'evacuazione delle acque e trincee.	C3 PA
1.8.4.3 Posa pozzetti e allacciamento	Posa pozzetti con tubi di calcestruzzo, con allacciamenti e coperture, secondo lo scopo d'impiego e le indicazioni.	C3 PA			Descrive differenti generi di pozzetti in merito allo scopo d'impiego, le coperture, le dimensioni e le norme.	C3 PA
1.8.4.4 Sistemi separati e misti					Spiega le caratteristiche del sistema misto e separato in riferimento allo smaltimento delle acque, tenendo in considerazione le norme e le prescrizioni.	C2 PA
1.8.4.5 Impianti di ritenzione e di dispersione	Esegue impianti per convogliare le acque superficiali in impianti di dispersione e/o di ritenzione.	C3 PA			Motiva la necessità degli impianti di ritenzione e di dispersione in merito al ciclo dell'acqua e delle prescrizioni legali.	C4 PA
1.8.4.6 Posare condotte	Posa tubi di protezione e di canalizzazione.	C3 PA			Elenca le prescrizioni legali in merito all'impiego e relativa messa in opera di differenti materiali per tubazioni.	C3 PA
1.8.4.7 Eseguire scavi in trincea	Esegue scavi in trincea a forma di U e V, rispettando le direttive di sicurezza.	C3 PA			Spiega vantaggi e svantaggi degli scavi in trincea a U e a V, in merito alla sicurezza e alle tecniche di lavoro, tenendo in considerazione le prescrizioni legali.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.4.8 Strati di protezione	Mette in opera gli strati di protezione per le condotte.	C3 PA			Spiega la messa in opera e gli effetti degli strati di protezione, in merito alla scelta del materiale e genere di condotta, tenendo in considerazione le norme.	C2 PA
1.8.4.9 Protezione delle facciate	Protegge le facciate dallo sporco e dall'umidità, con differenti metodi.	C3 PA			Spiega i vantaggi e gli svantaggi delle differenti misure di protezione delle facciate.	C2 PA

Obiettivo operativo	1.8.5	Eseguire pavimentazioni e delimitazioni
---------------------	-------	---

Il giardiniere AFC esegue diverse pavimentazioni e delimitazioni in modo accurato e secondo l'utilizzo desiderato. Impiega materiali in modo efficace, duraturo e in base a criteri ecologici. Durante l'impiego di macchinari e attrezzi rispetta le disposizioni di sicurezza.

2 competenza metodologica

2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi

2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute

2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale

3 Competenza sociale e personale

3.1.3 Accuratezza

3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.5.1 Spianamento del sottofondo/Planum	Esegue lo spianamento del sottofondo con le giuste pendenze.	C3 PA			Motiva le esigenze richieste allo spianamento del sottofondo, in base alle norme.	C2 PA
1.8.5.2 Strati di fondazione	Esegue strati di fondazione secondo le esigenze e l'uso previsto, compreso il compattamento secondo indicazioni.	C3 PA	Impiega rulli, ballerine, piastre vibranti per il compattamento degli strati di fondazione in modo professionale e rispettando le disposizioni di sicurezza.	C3 PA	Spiega i vantaggi e svantaggi dei materiali per la fondazione, i relativi spessori e le possibilità di compattamento in riferimento all'impiego futuro e le norme.	C3 PA
1.8.5.3 Manutenzione degli utensili per il compattamento	Esegue sul cantiere semplici lavori di manutenzione agli attrezzi per il compattamento.	C3 PA	Esegue lavori di manutenzione a differenti utensili per il compattamento secondo le indicazioni del fabbricante.	C3 PA		
1.8.5.4 Strato di eguagliamento	Mette in opera lo strato di eguagliamento secondo le esigenze dello strato di copertura.	C3 PA			Spiega lo scopo e l'impiego di differenti materiali per lo strato d'eguagliamento rispettando le norme.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.5.5 Eseguire pavimentazioni con pietra artificiale	Posa pavimenti in pietra artificiale (lastre e blocchetti sagomati), con le giuste pendenze, con lo strato del letto di posa necessario, secondo le direttive del fabbricante.	C3 PA	Posa diversi pavimenti in pietra artificiale con differenti disegni delle fughe, rispettando le giuste pendenze.	C3 PA	Calcola le pendenze superficiali sulle pavimentazioni in duro, rispettando le condizioni predefinite, le direttive e le norme.	C4 PA
1.8.5.6 Dimensioni di viali e posteggi					Spiega le norme e le linee direttive per le dimensioni di viali e impianti di posteggi.	C2 PA
1.8.5.7 Insabbiatura di pavimentazioni	Insabbia le pavimentazioni con blocchetti per selciati di calcestruzzo, compresa la vibratura secondo le indicazioni del fabbricante.	C3 PA	Insabbia differenti pavimentazioni compresa la vibratura, secondo le indicazioni del fabbricante.	C3 PA	Motiva lo scopo dell'insabbiatura e della vibratura delle pavimentazioni.	C2 PA
1.8.5.8 Lastre di pietra naturale	Posa lastre di pietra naturale, con le giuste pendenze, con lo strato del letto di posa necessario secondo le direttive e le norme.	C3 PA	Posa differenti lastre di pietra naturale con differenti disegni delle fughe, con le giuste pendenze, secondo le direttive e le norme.	C3 PA	Elenca i generi di pietra naturale comunemente impiegati nella costruzione di giardini, in base alla provenienza e allo scopo d'impiego.	C2 PA
1.8.5.9 Pietre per selciati di pietra naturale	Posa pietre per selciati di pietra naturale, con le giuste pendenze, con lo strato del letto di posa necessario, in linee parallele.	C3 PA	Posa differenti pietre per selciati di pietra naturale, con le giuste pendenze, in linee parallele, secondo le norme.	C3 PA		
1.8.5.10 Tagliare materiali per le pavimentazioni	Taglia con precisione le pietre naturali e artificiali con attrezzi e macchinari adeguati.	C3 PA	Impiega attrezzi e macchinari per il taglio di materiali in pietra naturale e artificiale, rispettando le prescrizioni di sicurezza e d'uso.	C3 PA		
1.8.5.11 Pavimentazioni legate con acqua (marna)	Eseguire pavimentazioni legate con acqua (marna).	C3 PA			Spiega la caratteristica, la stratificazione e i materiali per una pavimentazione legata con acqua (marna).	C2 PA
1.8.5.12 Altre pavimentazioni					Descrive vantaggi e svantaggi, come pure le possibilità d'impiego di differenti pavimentazioni per superfici private e pubbliche.	C2 PA
1.8.5.13 Eseguire schizzi					Esegue schizzi di sezioni e in pianta completi, di differenti pavimentazioni, comprese le diciture e le misure.	C3 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.5.14 Delimitazioni, bordure	Posa delimitazioni e bordure di pietra naturale e di prodotti di calcestruzzo secondo le norme e le direttive.	C3 PA	Posa differenti delimitazioni e bordure secondo le linee direttive e le norme vigenti.	C3 PA	Esegue schizzi di sezioni attraverso delimitazioni e bordure, comprese le diciture e le misure.	C3 PA
1.8.5.15 Delimitazioni, bordure e valutazione					Valuta la funzione delle delimitazioni come pure vantaggi e svantaggi di differenti materiali per le delimitazioni e bordure in merito al loro scopo d'impiego.	C4 PA
1.8.5.16 Fugare i giunti delle delimitazioni	Fuga i giunti delle delimitazioni e bordure con malta di cemento.	C3 PA	Esegue la fugatura dei giunti di differenti delimitazioni e bordure, con diversi materiali, secondo le indicazioni del fabbricante e le norme, compresa la pulizia.	C3 PA	Valuta la scelta di differenti materiali per la fugatura in base allo scopo d'impiego.	C4 PA
1.8.5.17 Fugare pavimentazioni	Fuga i giunti delle pavimentazioni in modo pulito, con tutti i lavori accessori.	C3 PA			Spiega le misure preventive per evitare le efflorescenze.	C2 PA
1.8.5.18 Calcolo dei materiali					Calcola il materiale necessario per le differenti pavimentazioni, delimitazione e bordure, sulla base di planimetrie e sezioni.	C4 PA
1.8.5.19 Preparazione del calcestruzzo e di malta	Miscela a mano e/o con la betoniera di piccoli quantitativi di differenti qualità di calcestruzzo e malta.	C3 PA			Spiega le differenti qualità di calcestruzzo e di malta e le relative possibilità d'impiego.	C2 PA
1.8.5.20 Lavorazione del calcestruzzo e di malta	Esegue lavori con calcestruzzo e malta, tenendo in considerazione le condizioni ambientali e le direttive.	C6 PA			Spiega il processo di presa e i tempi d'attesa del calcestruzzo e della malta, in base alle norme e alle prescrizioni.	C2 PA
1.8.5.21 Prodotti additivi per calcestruzzo e malta	Impiega prodotti additivi per calcestruzzo e malta secondo le indicazioni e le condizioni ambientali.	C3 PA			Motiva l'impiego di diversi additivi in merito al loro effetto.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.8.6	Eseguire scale e muri				
Il giardiniere AFC costruisce scale, muri e pareti in modo professionale con le fondazioni adeguate. Assicura l'utilizzo e la durabilità delle costruzioni con le adeguate misure tecniche.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi</div><div>2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.6.1 Fondazioni	Esegue le fondazioni adeguate per scale e muri.	C4 PA	Esegue semplici cassature, per differenti fondazioni.	C3 PA	Descrive lo scopo, la funzione e la costruzione di fondazioni instabili, semistabili e stabili per muri e scale.	C3 PA
1.8.6.2 Scale	Costruisce differenti generi di scale.	C3 PA	Costruisce differenti generi di scale con differenti materiali, rispettando le direttive e le norme.	C3 PA	Esegue schizzi, completi di diciture e misure, e calcoli di scale in differenti situazioni, tenendo in considerazione le norme.	C3 PA
1.8.6.3 Muri e pareti	Esegue muri e pareti con elementi prefabbricati o preconfezionati secondo le indicazioni del fabbricante.	C3 PA	Esegue differenti muri e pareti con elementi prefabbricati o preconfezionati con il disegno richiesto delle fughe.	C3 PA	Esegue schizzi, completi di diciture e misure, e calcoli di muri e pareti in differenti situazioni, tenendo in considerazione le norme.	C3 PA
1.8.6.4 Evacuare le acque dai muri	Evacua le acque da muri secondo le situazioni e le indicazioni.	C3 PA			Descrive le possibilità di evacuazione delle acque dai muri.	C2 PA
Obiettivo operativo	1.8.7	Posa di elementi e attrezzature d'arredo				
Il giardiniere AFC posa elementi e attrezzature d'arredo con le fondazioni adeguate. Rispetta le norme e le prescrizioni.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità</div><div>3.1.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.8.7.1 Costruire le fondazioni	Esegue fondazioni per oggetti di arredo secondo le indicazioni del fabbricante.	C3 PA			Descrive le differenti possibilità di fondazioni in merito all'impiego, i vantaggi e gli svantaggi.	C2 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.8.7.2 Norme e leggi			Indica norme e leggi in merito alle distanze dal confine e distanze di sicurezza delle attrezzature di arredo. C1 PA
1.8.7.3 Montare attrezzature d'arredo	Monta oggetti di arredo secondo le indicazioni del fabbricante. C3 PA		Elenca differenti oggetti di arredo. C1 PA

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.9	Produzione di piante				
I clienti desiderano piante per spazi interni ed esterni per valorizzare il loro ambiente. Le aziende producono piante di alto valore qualitativo conformi alle richieste, rispettando criteri ecologici ed economici.						
Obiettivo operativo	1.9.1	Estirpare le piante				
Il giardiniere AFC estirpa a mano e a macchina piante tenendo in considerazione le condizioni del terreno. È in grado di scegliere le macchine e attrezzi adeguati e osserva durante l'impiego le prescrizioni di sicurezza.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div><div>2.1.1</div><div>Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi</div></div><div><div>2.1.2</div><div>Sicurezza sul lavoro e protezione della salute</div></div><div><div>2.1.4</div><div>Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo</div></div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div><div>3.1.3</div><div>Accuratezza</div></div><div><div>3.1.5</div><div>Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi</div></div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.1.1 Rimuovere le piante	Rimuove le piante in base alle indicazioni aziendali tenendo in considerazione la loro specie e il periodo dell'anno.	C3 v	Impiega differenti attrezzi e macchine per la rimozione di piante rispettando le prescrizioni di sicurezza.	C3 v	Descrive differenti generi di rimozione delle piante in merito alle loro esigenze e del periodo dell'anno.	C2 v
1.9.1.2 Condizioni per la rimozione di piante	Valuta la condizione del terreno in relazione al modo di rimozione delle piante e relativo impiego dei macchinari.	C4 v				
1.9.1.3 Zollare le piante	Esegue la zollatura del pane delle piante in modo adeguato alla specie e secondo le indicazioni aziendali.	C3 v			Descrive differenti metodi di protezione delle radici delle piante rimosse e relativi vantaggi e svantaggi.	C2 v
1.9.1.4 Proteggere le radici	Protegge le radici delle piante con differenti materiali di copertura o tecniche di immagazzinamento, secondo le indicazioni aziendali.	C3 v				
1.9.1.5 Messa in tagliola delle piante					Descrivono lo scopo e i metodi della messa in tagliola delle piante.	C2 v

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.9.2	Formare le piante				
Il giardiniere AFC forma le piante in modo professionale, adeguato al periodo dell'anno e in base al genere e allo scopo d'impiego richiesto.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.3 Accuratezza			
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale			3.1.4 Apprendimento permanente			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.2.1 Formare le piante	Impiega differenti misure per formare le piante in riferimento alla specie, periodo dell'anno e scopo d'impiego.	C3 V	Utilizza differenti misure per formare le piante.	C3 V	Descrive le differenti misure di formazione per diverse piante e relativo scopo d'impiego, rispettando il genere della pianta.	C2 V
1.9.2.3 Norme di qualità e formazione del prezzo					Spiega le norme riguardanti la qualità delle piante e relativo influsso sulla formazione del prezzo.	C2 V
Obiettivo operativo	1.9.3	Coltivare le piante				
Il giardiniere AFC coltiva le piante in modo adeguato. Impiega diversi accorgimenti per produrre economicamente e ecologicamente piante della migliore qualità.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
2.1.3 Comportamento ecologico			3.1.4 Apprendimento permanente			
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo						
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.3.1 Disporre le piante di coltivazione	Dispone correttamente le piante coltivate secondo la specie e le indicazioni aziendali.	C3 V E F			Descrive le differenti superfici di coltura, in riferimento allo scopo d'impiego e le possibilità di gestione.	C2 V E F
1.9.3.2 Metodi per disporre le piante					Descrive i diversi metodi per disporre le piante.	C2 V E F
1.9.3.3 Fissare	Fissa differenti piante, utilizzando diversi mezzi ausiliari per tutorare e secondo la specie.	C3 V F			Descrive l'impiego delle differenti tecniche di legatura e tutori, come pure i rispettivi mezzi ausiliari.	C2 F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.3.4 Sequenza di coltura	Descrive la sequenza di coltura di diverse colture aziendali nella documentazione d'apprendimento.	C3 V E F	Compila in modo corretto e completo le schede delle colture.	C3 E	Descrive in modo esemplare la sequenza di coltura delle colture economicamente e produttivamente rilevanti.	C2 V E F
1.9.3.5 Riallineare	Riallinea le piante secondo lo stato di sviluppo, secondo le esigenze e le indicazioni aziendali.	C4 V E F			Spiega gli effetti del riallineamento/ridisposizione sulla qualità delle piante.	C2 V E F
1.9.3.6 Cimare	Cima le piante secondo la situazione e le indicazioni aziendali.	C3 V E F			Spiega il senso e lo scopo della cimatura sul successivo sviluppo delle piante.	C2 V E F
1.9.3.7 Potatura	Pota le piante in primavera in base agli obiettivi di coltura.	C3 V E			Spiega il senso e lo scopo della potatura di riduzione sul successivo sviluppo delle piante.	C2 V E
1.9.3.8 Sfeminellare	Esegue la sfeminellatura secondo le indicazioni aziendali.	C3 V			Elenca le piante dalla lista per la formazione di base alle quali è necessario eseguire la sfeminellatura.	C1 V
1.9.3.9 Sfeminellare					Spiega il senso e lo scopo della sfeminellatura sul successivo sviluppo delle piante.	C2 V
1.9.3.10 Sbottanare	Esegue correttamente la sbottanatura delle piante secondo la coltura e le indicazioni aziendali.	C3 F				

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.9.4	Pilotare il decorso della coltura				
	Il giardiniere AFC pilota il decorso della coltura delle piante secondo le necessità delle stesse e del cliente. Esegue la forzatura di piante adeguate a tale scopo.					
	2 competenza metodologica 2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi 2.1.3 Comportamento ecologico 2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo 2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale			3 Competenza sociale e personale 3.1.3 Accuratezza 3.1.4 Apprendimento permanente		
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.4.1 Comandi dell'impianto di climatizzazione	Regola il clima all'interno dei locali di coltivazione in base al momento di vendita previsto e/o alle indicazioni aziendali.	C5 V E F	Utilizza diverse possibilità per pilotare le condizioni climatiche e di crescita delle piante.	C3 V E F	Descrive le attrezzature aziendali per pilotare le condizioni climatiche e di crescita delle piante.	C2 V E F
1.9.4.2 Fattori di crescita					Descrive i fattori di crescita e relativi effetti sulle piante.	C2 V E F
1.9.4.3 Influenzare i fattori di crescita					Descrive le possibilità per influenzare i diversi fattori di crescita nei locali di coltura e all'aperto.	C2 V E F
1.9.4.4 Pilotare la fioritura	Pilota il periodo di fioritura con le appropriate misure di coltivazione.	C4 F	Impiega differenti materiali o attrezzature adeguate per l'oscuramento o l'illuminazione.	C3 F	Illustra le possibilità per condizionare la fioritura.	C2 F
1.9.4.5 Regolare la crescita					Descrive i metodi per regolare la crescita attraverso condizionamenti climatici.	C2 F
1.9.4.6 Regolatori di crescita	Impiega i regolatori di crescita secondo le indicazioni aziendali.	C3 E F	Impiega diverse tecniche per la distribuzione dei regolatori di crescita.	C3 E F	Descrive il modo d'azione dei diversi regolatori di crescita.	C2 E F
1.9.4.7 Forzare le piante	Forza piante e parti di piante secondo le esigenze della coltura.	C3 E F			Descrive le caratteristiche/stadi della forzatura di piante o parti di esse, idonee a tale scopo.	C2 E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.9.4.8 Forzare le piante			Elenca piante idonee per la forzatura. C1 E F
1.9.4.9 Irrigare le colture	Irriga le colture delle piante in relazione alle condizioni climatiche, allo stato di sviluppo e al genere di piante. C3 V E F	Installa parti di impianti d'irrigazione. C3 V E F	Descrive differenti sistemi d'irrigazione. C3 V E F

Obiettivo operativo	1.9.5	Eeguire lavori di invasatura
Il giardiniere AFC é in grado di eseguire i lavori di invasatura a mano e a macchina. Sceglie la dimensione del vaso e il terriccio adeguato.		
2 competenza metodologica 2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute 2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo 2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale		3 Competenza sociale e personale 3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità 3.1.3 Accuratezza

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.9.5.1 Invasare a mano e a macchina	Invasa a mano o a macchina secondo le indicazioni aziendali. C3 V E F	Utilizza macchine per invasare e/o riempire le vaschette, rispettando le prescrizioni di sicurezza. C2 V E F	
1.9.5.2 Invasare a macchina		Prepara, organizza il posto di lavoro per riempire i vasi o vaschette con tutti i mezzi ausiliari necessari. C3 V E F	
1.9.5.3 Invasare a mano		Invasa manualmente differenti generi di piante, secondo le loro esigenze. C3 E	
1.9.5.4 Substrati	Impiega substrati per invasare secondo le esigenze delle piante e le indicazioni aziendali. C3 V E F	Confronta differenti substrati in merito alla loro composizione e idoneità. C3 V E F	Descrive le caratteristiche dei singoli componenti dei substrati più usuali. C2 V E F
1.9.5.5 Miscelare substrati	Miscela substrati secondo le indicazioni aziendali. C3 V E F		

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.5.6 Dimensione del vaso	Sceglie la dimensione adeguata del vaso in base alle esigenze delle piante e le indicazioni aziendali.	C3 V E F			Descrive le caratteristiche dei contenitori per le piante in merito al loro impiego.	C2 V E F

Obiettivo operativo	1.9.6	Piantare e trapiantare le piante nel vivaio
---------------------	-------	---

Il giardiniere AFC é in grado di piantare in vivaio le piante giovani utilizzando diversi metodi adeguati alla specie. Trapianta nel vivaio secondo la specie a mano o a macchina seguendo le indicazioni dell'azienda.

2 competenza metodologica	3 Competenza sociale e personale
2.1.2 Sicurezza sul lavoro e protezione della salute	3.1.3 Accuratezza
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo	3.1.4 Apprendimento permanente
	3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.9.6.1 Piantare le piante giovani in vivaio	Pianta piante giovani in vivaio con differenti metodi e secondo le indicazioni aziendali	C3 V			Descrive differenti possibilità di piantare le piante in vivaio, in riferimento alle colture da trapiantare.	C2 V
1.9.6.2 Trapiantare le piante in vivaio	Trapianta piante in vivaio a mano e a macchina, secondo il genere e le indicazioni aziendali.	C3 V			Spiega lo scopo e l'utilità del trapiantare le piante in vivaio sul loro successivo sviluppo.	C2 V
1.9.6.3 Buche per le piante					Descrive le differenze delle buche piante per le diverse ubicazioni.	C2 V

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo fondamentale	1.10	Moltiplicazione di piante				
Aziende di successo assicurano, che nella loro nicchia di mercato, abbiano la capacità di poter fornire le quantità sufficienti e la qualità di piante richieste. Attraverso una moltiplicazione propria delle piante, secondo punti di vista economici e ecologici, questo può essere garantito in ogni momento.						
Obiettivo operativo	1.10.1	Moltiplicazione generativa di piante				
Il giardiniere AFC é in grado di moltiplicare piante per via generativa adottando tecniche adeguate.						
<div><div>2 competenza metodologica</div><div>2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi 2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo 2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale</div></div> <div><div>3 Competenza sociale e personale</div><div>3.1.3 Accuratezza</div></div>						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.10.1.1 Preparare i recipienti per la semina	Prepara i recipienti o le superfici di semina per la riutilizzazione, tenendo in considerazione le rispettive misure di igiene.	C3 E F	Prepara diversi recipienti o superfici per la semina.	C3 E F		
1.10.1.2 Moltiplicazione generativa	Esegue i lavori di semina secondo le indicazioni aziendali.	C3 V E F	Semina impiegando diverse tecniche.	C2 E F	Descrive il procedimento della moltiplicazione generativa.	C2 V E F
1.10.1.3 Moltiplicazione generativa					Elenca esempi di generi di piante e varietà che si moltiplicano per seme.	C1 V E F
1.10.1.4 Caratteristiche dei diversi germogli					Descrive le caratteristiche delle piante che per germogliare necessitano della luce, dell'oscurità, del freddo e del gelo, in riferimento al loro trattamento nella fase di moltiplicazione.	C2 V E F
1.10.1.5 Possibilità di immagazzinamento della semente					Descrive le usuali possibilità d'immagazzinamento della semente.	C2 V E F
1.10.1.6 Etichettare la semina	Mette le etichette alla semina secondo le indicazioni aziendali.	C3 E F	Mette le etichette alla semina con le indicazioni necessarie.	C3 E F		

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.10.1.7 Curare la nuova semina	Cura la semina secondo le indicazioni aziendali.	C3 E F			Descrive le rispettive misure di cura delle nuove semine in merito al genere di piante.	C2 E F
1.10.1.8 Replicare le piantine	Replica le piante secondo le indicazioni aziendali.	C3 E F	Replica diversi generi di piante in diversi contenitori.	C3 E F	Spiega la necessità e gli effetti del replicare le piantine.	C2 E F

Obiettivo operativo	1.10.2	Coltivare le piante madri
Il giardiniere AFC é in grado di selezionare e coltivare le piante madri.		
2 competenza metodologica		3 Competenza sociale e personale
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi		3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale		3.1.3 Accuratezza

Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.10.2.1 Coltivare le piante madri	Coltiva le piante madri secondo le rispettive esigenze della specie e le indicazioni aziendali.	C3 E	Pianta piante madri in piena terra, secondo le loro esigenze.	C3 E	Motiva la necessità della coltura di piante madri per la produzione.	C2 E
1.10.2.2 Selezionare le piante madri	Seleziona le piante madri secondo il loro impiego futuro.	C3 E			Descrive i criteri di qualità delle piante madri in merito al loro impiego.	C2 E
1.10.2.3 Vantaggi e svantaggi della coltura di piante madri					Descrive i vantaggi e svantaggi della coltura di piante madri.	C2 E

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.10.3	Moltiplicazione di piante per divisione				
Il giardiniere AFC moltiplica le piante per divisione. In questo caso tiene in considerazione le esigenze della specie e dimensioni desiderate delle piante.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale			3.1.3 Accuratezza			
			3.1.5 Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.10.3.1 Moltiplicazione per divisione	Moltiplica piante per divisione, secondo le indicazioni aziendali.	C3 E	Moltiplica differenti piante con differenti metodi di divisione.	C3 E	Descrive la moltiplicazione delle piante per divisione.	C1 E
1.10.3.2 Moltiplicazione per divisione					Elenca il genere di piante e varietà più importanti che si moltiplicano per divisione.	C1 E
1.10.3.3 Cura delle piante moltiplicate	Cura le piante moltiplicate secondo le rispettive esigenze e le indicazioni aziendali.	C3 E			Descrive differenti misure di cura delle piante moltiplicate per divisione.	C2 E
Obiettivo operativo	1.10.4	Innestare le piante				
Il giardiniere AFC innesta le piante con tecniche adeguate tenendo in considerazione il periodo dell'anno						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo			3.1.3 Accuratezza			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.10.4.1 Preparare le marze d'innesto	Prepara le marze d'innesto, secondo le indicazioni aziendali, per l'innesto estivo e invernale, compreso l'immagazzinamento.	C3 v	Prepara le diverse marze per i diversi generi d'innesto estivo e invernale.	C3 v	Elenca diverse piante che si innestano in estate o in inverno.	C1 v
1.10.4.2 Differenza fra innesto estivo e invernale					Descrive la differenza fra l'innesto estivo e quello invernale.	C2 v

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	Azienda Tax	CIA Tax	Scuola Tax
1.10.4.3 Senso e scopo dell'innesto			Spiega il senso e lo scopo dell'innesto. C2 V
1.10.4.4 Preparare il materiale per l'innesto	Prepara il materiale necessario per l'innesto estivo e invernale, secondo le esigenze del portainnesto e della varietà. C5 V	Prepara i diversi materiali per i diversi generi d'innesti estivi e invernali. C4 V	Elenca i materiali necessari per eseguire gli innesti. C1 V
1.10.4.5 Trasporto del materiale d'innesto	Trasporta il materiale e le marze sul luogo d'innesto secondo le indicazioni aziendali. C3 V	Trasporta diversi materiali e marze sul luogo d'innesto. C3 V	
1.10.4.6 Preparare il portainnesto	Prepara per l'innesto i portainnesti secondo le loro esigenze. C5 V	Prepara per l'innesto differenti portainnesti secondo le loro esigenze. C3 V	Elenca i diversi portainnesto con le rispettive possibilità d'impiego. C1 V
1.10.4.7 Metodi d'innesto	Esegue gli innesti delle piante secondo le indicazioni del piano d'innesto. C5 V	Innesta diverse piante. C3 V	Descrive i diversi metodi d'innesto. C2 V
1.10.4.8 Metodi di fasciatura	Esegue la fasciatura delle piante secondo le esigenze del modo d'innesto. C3 V	Esegue la fasciatura delle differenti piante innestate con materiali diversi. C3 V	Descrive le diverse possibilità di fasciatura. C2 V
1.10.4.9 Misure di cura	Adotta le misure di cura necessarie in base alle piante innestate. C3 V	Adotta le misure di cura necessarie per le differenti piante a dipendenza del genere di innesto. C3 V	Descrive le misure di cura dei diversi generi d'innesto. C2 V
1.10.4.10 Etichettare	Etichetta le varietà innestate secondo il piano d'innesto. C3 V	Etichetta le varietà in diversi modi. C3 V	

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo operativo	1.10.5	Moltiplicazione di piante per talee legnose				
Il giardiniere AFC moltiplica le piante per talea legnosa. In questo caso tiene in considerazione il periodo dell'anno e le esigenze specifiche della specie.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.1 Autonomia e senso di responsabilità			
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo			3.1.3 Accuratezza			
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.10.5.1 Moltiplicazione per talee radicali o da rizomi	Moltiplica piante per talee radicali o da rizomi, tenendo in considerazione le esigenze delle piante e le indicazioni aziendali.	C3 E	Moltiplica diverse piante per talea radicale o da rizoma.	C3 E	Descrive la moltiplicazione delle piante per talee radicali e da rizomi.	C1 E
1.10.5.2 Moltiplicazione per talee radicali o da rizomi					Elenca le specie e le varietà più importanti che si possono moltiplicare per talee radicali o da rizomi.	C1 E
1.10.5.3 Misure di cura	Cura le talee radicale o da rizomi secondo le esigenze delle piante e le indicazioni aziendali.	C3 E			Descrive le diverse misure di cura e le possibilità di successiva coltivazione delle piante moltiplicate per talee radicali o da rizomi.	C2 E
Obiettivo operativo	1.10.6	Moltiplicazione di piante per talee				
Il giardiniere AFC moltiplica piante per talea. In questo caso tiene in considerazione il periodo dell'anno migliore.						
2 competenza metodologica			3 Competenza sociale e personale			
2.1.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi			3.1.3 Accuratezza			
2.1.4 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo						
2.1.5 Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale						
Obiettivo di valutazione	Azienda	Tax	CIA	Tax	Scuola	Tax
1.10.6.1 Moltiplicazione per talee	Moltiplica piante per talea, tenendo in considerazione le esigenze delle piante e le indicazioni aziendali.	C3 V E F	Taglia o stacca le talee secondo diversi metodi e con diversi attrezzi.	C3 V E F	Descrive la moltiplicazione delle piante con il metodo delle talee.	C1 V E F
1.10.6.2 Moltiplicazione per talee					Elenca esempi di genere e varietà di piante che si possono moltiplicare per talea.	C1 V E F

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Obiettivo di valutazione	AziendaTax	CIATax	ScuolaTax
1.10.6.3 Cura delle talee	Cura le piante moltiplicate per talea, secondo le esigenze delle piante e le indicazioni aziendali. C3 V E F		Descrive i fattori determinanti e le misure di coltura per raggiungere un successo nella fase di radicamento. C2 V E F

2 competenza metodologica

Competenza	2.1	competenza metodologica
	2.1.1	Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi <p>In uno stabilimento di produzione di piante o in una azienda di costruzione di giardini e del paesaggio, è importante mantenere ordine, fissare priorità, determinare procedure in maniera sistematica e razionale. Il giardiniere AFC risolve i compiti di carattere professionale e applica, in modo mirato, metodi e mezzi ausiliari professionali. Lavora in modo efficiente e funzionale. Inoltre analizza e ottimizza costantemente il suo modo di procedere.</p>
	2.1.2	Sicurezza sul lavoro e protezione della salute <p>Durante l'impiego di macchine, di materiali e di mezzi ausiliari possono sempre sorgere pericoli per l'uomo e per l'ambiente. Il giardiniere AFC è cosciente, nello svolgere i lavori quotidiani, dei pericoli durante l'impiego di macchine, di materiali e di mezzi ausiliari e mette in atto, in modo conseguente e previdente, le rispettive misure di protezione per se stesso e per il prossimo. Inoltre si attiene alle basi legali per la prevenzione degli infortuni (LAIN) e alle direttive e raccomandazioni della CFSL e SUVA.</p>
	2.1.3	Comportamento ecologico <p>Il giardiniere AFC lavora in stretto contatto con la natura e l'ambiente ed è cosciente sulle possibili ripercussioni di un modo di agire dannoso. Si attiene rigorosamente alle prescrizioni in vigore, proteggendolo efficacemente. Agisce con coscienza ecologica e impiega i mezzi ausiliari in modo mirato e parsimonioso.</p>
	2.1.4	Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo <p>I processi aziendali non possono essere considerati isolatamente. Il giardiniere AFC conosce e utilizza metodi per mettere le proprie attività in relazione con altre attività aziendali e considerare la collaborazione con altri gruppi professionali e le relative interdipendenze. È consapevole sulle ripercussioni del suo lavoro sui successivi processi lavorativi come pure del successo dell'azienda, mantenendo di conseguenza un comportamento adeguato.</p>
	2.1.5	Modo di pensare e di operare improntato all'economia aziendale <p>Per la sopravvivenza di un'azienda è essenziale pensare e operare rispettando i fattori economici aziendali. Il giardiniere AFC è cosciente di questo. Esegue il proprio lavoro in modo spedito e tratta con cura le piante, i materiali, gli attrezzi, le macchine e le attrezzature aziendali.</p>
	2.1.6	Metodi di consulenza e di vendita orientati alla clientela <p>I clienti hanno esigenze differenziate e vogliono essere consigliati in modo professionale. Il giardiniere AFC riconosce che la decisione d'acquisto, a favore di un prodotto o di una prestazione di servizio, è determinata essenzialmente dalla consulenza e del proprio modo di presentarsi. Adotta metodi di consulenza e di vendita atti a soddisfare i clienti nell'interesse dell'azienda.</p>

3 Competenza sociale e personale

Competenza	3.1	Competenza sociale e personale
	3.1.1	Autonomia e senso di responsabilità <p>Il lavoro negli stabilimenti di produzione di piante e aziende di costruzione giardini e del paesaggio, richiede un alto grado di indipendenza e di responsabilità. Il giardiniere AFC è corresponsabile dei processi lavorativi dell'azienda. È pronto, sotto la propria responsabilità e nel quadro delle proprie competenze, a prendere decisioni e ad agire coscientemente.</p>
	3.1.2	Capacità di comunicare e forme comportamentali <p>Il contatto con le persone, richiede differenti forme di stile e comportamentali. Il giardiniere AFC cura i contatti con le persone e rappresenta l'azienda. Adatta il suo linguaggio e il suo comportamento ad ogni genere di situazione e alle esigenze dell'interlocutore, è puntuale, oggettivo e affidabile.</p>
	3.1.3	Accuratezza <p>Il rapporto con le piante, i materiali, le macchine e gli attrezzi è importante. Il giardiniere AFC esegue il proprio lavoro con coscienza e cognizione, rispettando le direttive dell'azienda. Tratta con cura le piante, i materiali, le macchine, gli attrezzi e le attrezzature aziendali che gli sono stati affidati.</p>
	3.1.4	Apprendimento permanente <p>Nel campo della produzione di piante e della costruzione di giardini e del paesaggio, l'apprendimento permanente è molto importante. È indispensabile adeguarsi alle esigenze e alle condizioni estremamente mutevoli. Il giardiniere AFC acquisisce costantemente nuove conoscenze e capacità. Si contraddistingue per il suo atteggiamento aperto alle novità e alla moda e le mette in pratica nel suo lavoro.</p>
	3.1.5	Capacità di lavorare sotto pressione e di adeguarsi <p>Soddisfare le diverse esigenze nel lavoro quotidiano del giardiniere AFC implica un affaticamento fisico e mentale. È in grado di sopportare la fatica assolvendo con calma e ponderazione i compiti assegnati. In situazioni critiche sa mantenere la visione d'insieme.</p>

Livelli tassonomici

Ad ogni obiettivo di valutazione è attribuito un livello di tassonomia (livello C). Si distinguono sei livelli di competenze (da C1 a C6). Queste suddivisioni esprimono il livello di esigenze cognitive del rispettivo obiettivo di valutazione.

Singolarmente significano:

C1 Sapere

I giardinieri AFC ripetono le informazioni e le utilizzano in situazioni analoghe.

Esempio: Elenca le misure e criteri per incentivare le vendite, le vendite supplementari e la fidelizzazione del cliente (1.1.1.2.)

C2 Capire

I giardinieri AFC non solo ripetono le informazioni, ma le spiegano anche con parole proprie.

Esempio: Descrive le misure di prevenzione degli infortuni e le relative attrezzature di protezione a impianti aziendali e utensili. (1.3.2.2.)

C3 Applicare

I giardinieri AFC utilizzano in diverse situazioni le informazioni concernenti dei fatti.

Esempio: Calcola la quantità necessaria di fertilizzante in riferimento a una superficie o a un volume. (1.5.1.4.)

C4 Analizzare

I giardinieri AFC strutturano i fatti in singoli elementi ed individuano la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali.

Esempio: Riconosce le malattie, i parassiti, gli insetti utili e i danni fisiologici più comuni delle piante. (1.5.2.1.)

C5 Sintetizzare

I giardinieri AFC combinano singoli elementi di un fatto per formare un insieme.

Esempio: Esegue semplici piani di piantagione rispettando le conoscenze della teoria dei colori e dei contrasti, come pure le necessità delle piante e le regole di creatività. (1.6.2.4.)

C6 Valutare

I giardinieri AFC valutano determinate informazioni e fatti secondo criteri prestabiliti.

Esempio: Esegue le misure di cura durante la fase di attecchimento delle piante. (1.4.5.4)

Parte B Tabella delle lezioni scuola professionale

			1° a.	2° anno				3° anno				Totale per tutti i 3 anni			
Indirizzo professionale			tutti	V	E	F	PA	V	E	F	PA	V	E	F	PA
Insegnamento conoscenze professionali															
Conoscenze professionali generali	1.1	Consulenza e vendita	10	10	10	10		10	10	30	10	30	30	50	20
	1.2	Fornitura e prestazione di servizi		10	10	10	10			30		10	10	40	10
	1.3	Lavori di manutenzione aziendali	20									20	20	20	20
	1.4	Lavori di piantagione e di semina	60							10	10	60	60	70	70
	1.5	Nutritimento e protezione delle piante	30	40	40	40	30	20	20	20	20	90	90	90	80
Conoscenze professionali approfondite	1.6	Conoscenze e impiego delle piante	110	130	130	130	100	110	110	70	80	350	350	310	290
Conoscenze professionali generali	1.7	Manutenzione di giardini e di superfici verdi					20				20				40
	1.8	Costruzione di giardini e del paesaggio					70				90				160
	1.9	Produzione di piante		20	20	20		70	40	70		90	60	90	
	1.10	Moltiplicazione di piante		20	20	20		20	50			40	70	20	
Totale insegnam. conos. prof.			230	230	230	230	230	230	230	230	230	690	690	690	690
Cultura generale			120	120	120	120	120	120	120	120	120	360	360	360	360
Sport			40	40	40	40	40	40	40	40	40	120	120	120	120
Totale lezioni			390	390	390	390	390	390	390	390	390	1170	1170	1170	1170

1° anno, settimana a blocco; ecologia, 30 lezioni (Obiettivi fondamentali 1.1 / 1.3 / 1.4 / 1.5 / 1.6)

2° anno, settimana a blocco; impiego piante, 30 lezioni: ambito della tematica conoscenze e impiego piante. (Obiettivi fondamentali 1.1 / 1.2 / 1.5 / 1.6 / 1.7 / 1.8)

3° anno, settimana a blocco; tematiche particolari secondo indirizzo professionale, 30 lezioni. (Obiettivi fondamentali 1.1 / 1.2 / 1.4 / 1.5 / 1.6 / 1.7 / 1.8 / 1.9 / 1.10)

} secondo indirizzo
professionale

Per ogni semestre si assegna una nota per le conoscenze professionali generali e una nota per le conoscenze professionali approfondite.

Parte C Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali

1. Scopo

I corsi interaziendali (CI) completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica. Frequentare i corsi è obbligatorio per tutte le persone in formazione.

2. Ente organizzatore

L'ente organizzatore dei corsi è l'associazione JardinSuisse

3. Organi

Gli organi incaricati dei corsi sono:

- la commissione di sorveglianza
- la commissione dei corsi
- i centri per lo svolgimento dei corsi interaziendali o luoghi di formazione equivalenti organizzati fuori sede.

Le commissioni si costituiscono da sole e si danno un proprio regolamento. Nella commissione dei corsi deve essere presente almeno un rappresentante dell'autorità cantonale.

4. Convocazione

L'ente organizzatore dei corsi, in accordo con le competenti autorità cantonali, invia le convocazioni personali. Le convocazioni sono inviate all'azienda di tirocinio all'attenzione della persona in formazione.

Se la persona in formazione, per motivi di forza maggiore, (malattia o infortunio, documentati da un certificato medico), non è in grado di partecipare ai corsi interaziendali, il formatore deve informare immediatamente per iscritto l'ente organizzatore all'attenzione delle autorità cantonali, motivando l'assenza. Corsi aziendali non frequentati devono essere recuperati dalla persona in formazione.

5. Durata, periodo e contenuti

5.1. Durata dei corsi interaziendali:

28 giorni per l'indirizzo professionale **paesaggismo**¹

- nel primo anno di formazione 12 giorni di 8 ore
- nel secondo anno di formazione 13 giorni di 8 ore
- nel quinto semestre di formazione 3 giorni di 8 ore

Corsi 1a, 1b e 1c
Corsi 2a, 2b, 2c e 2d
Corso 3

19 giorni per l'indirizzo professionale **vivaismo**²

- nel primo anno di formazione 6 giorni di 8 ore
- nel secondo anno di formazione 10 giorni di 8 ore
- nel quinto semestre di formazione 3 giorni di 8 ore

Corsi 1a, 1b e 1c
Corsi 2a, 2b, 2c e 2d
Corso 3

19 giorni per l'indirizzo professionale **piante erbacee perenni**³

- nel primo anno di formazione 5 giorni di 8 ore
- nel secondo anno di formazione 11 giorni di 8 ore
- nel quinto semestre di formazione 3 giorni di 8 ore

Corsi 1a, 1b e 1c
Corsi 2a, 2b, 2c, 2d e 2e
Corso 3

17 giorni per l'indirizzo professionale **floricoltura**

- nel primo anno di formazione 6 giorni di 8 ore
- nel secondo anno di formazione 8 giorni di 8 ore
- nel quinto semestre di formazione 3 giorni di 8 ore

Corsi 1a, 1b e 1c
Corsi 2a, 2b, 2c, 2d e 2e
Corso 3

¹ Versione del: 26.06.2018

² Versione del: 04.12.2015

³ Versione del: 26.06.2018

5.2. Contenuto dei corsi interaziendali

Per l'indirizzo professionale paesaggismo

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
1a valutato 4 giorni	Macchine e motori (introduzione) Prevenzione degli infortuni Manutenzione aziendale Lavori di potatura e di piantagione	<ul style="list-style-type: none"> - Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili - Svolgere i lavori di manutenzione - Preparare le superfici di piantagione e di semina - Piantare le piante - Lavori successivi su superfici piantate e seminate - Curare le superfici in duro - Potare le piante 	1.3.1 1.3.2 1.4.1 1.4.2 1.4.5 1.7.2 1.7.4
1b valutato 4 giorni	Lavori di potatura delle piante da frutta, da bacche e piante ornamentali Sicurezza e prevenzione infortuni	<ul style="list-style-type: none"> - Potare le piante 	1.7.4.
1c valutato 4 giorni	Lavori di piantagione e di semina Curare le superfici a tappeto erboso e prati Nutrimento e protezione delle piante	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici di piantagione e di semina - Piantare le piante - Allestire tappeti erbosi e prati - Preparare i contenitori per la piantagione - Lavori successivi alle piante e superfici piantate - Nutrire le piante - Proteggere le piante - Regolare la crescita delle erbe indesiderate - Curare le superfici a tappeto erboso e prati 	1.4.1 1.4.2 1.4.3 1.4.4 1.4.5 1.5.1 1.5.2 1.5.3 1.7.1
2a valutato 4 giorni	Misurazione (introduzione) Pavimentazioni in pietra artificiale Scale	<ul style="list-style-type: none"> - Misure di protezione e protezione della salute - Picchettare e misurare - Eseguire pavimentazioni e delimitazioni - Eseguire scale 	1.8.1 1.8.2 1.8.5 1.8.6
2b 2 giorni	Consulenza e vendita Impiego piante Protezione delle piante	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliare i clienti - Redigere le ordinazioni - Redigere rapporti e bollettini di fornitura - Proteggere le piante - Impiegare le piante 	1.1.1 1.1.2 1.1.4 1.5.2 1.6.2

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
2c valutato 4 giorni	Misurazione (approfondimento) Pavimentazioni in pietra naturale Muri	<ul style="list-style-type: none"> - Misure di protezione e protezione della salute - Picchettare e misurare - Eseguire pavimentazioni e delimitazioni - Eseguire muri 	1.8.1 1.8.2 1.8.5 1.8.6
2 d⁴ 3 giorni	Corso per conducente di macchine edili	- Lavori di sterro (utilizzo di diverse macchine per il movimento della terra, di compattamento e di trasporto); corso con esame finale	1.8.3
3 valutato 3 giorni	Misurazione (approfondimento) Delimitazioni e bordure	<ul style="list-style-type: none"> - Picchettare e misurare - Eseguire pavimentazioni e delimitazioni 	1.8.2 1.8.5

Indirizzo professionale, vivaismo

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
1a 2 giorni	Attrezzature e utensili aziendali, (introduzione) Macchine e motori (introduzione) Prevenzione degli infortuni e misure di protezione	<ul style="list-style-type: none"> - Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili - Svolgere i lavori di manutenzione - Proteggere le piante - Estirpare le piante - Pilotare il decorso della coltura 	1.3.1 1.3.2 1.5.2 1.9.1 1.9.4
1b valutato 3 giorni	Lavori colturali e moltiplicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici di piantagione e di semina - Piantare le piante - Preparare i contenitori per la piantagione - Formare le piante - Eseguire lavori di invasatura - Innestare le piante - Moltiplicazione di piante per talee 	1.4.1 1.4.2 1.4.4 1.9.2 1.9.5 1.10.4 1.10.6
1c 1 giorno	Lavori colturali e moltiplicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori successivi alle piante e superfici piantate - Moltiplicazione di piante per talee - Preparare le marze d'innesto 	1.4.5 1.10.6 1.10.4

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
2a 2 giorni⁵	Consulenza e vendita (introduzione) Presentare e curare l'assortimento Preparare le merci per la fornitura	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliare i clienti - Redigere le ordinazioni - Vendere merci e prestazioni di servizio - Redigere rapporti e bollettini di fornitura - Incassare - Presentare e curare l'assortimento - Fornire merci 	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.2.1
2b 4 giorni	Corso utilizzo sollevatore (muletto)	- Utilizzo e manutenzione del sollevatore, in base alle prescrizioni SUVA; corso con esame finale	1.2.1
2c 1 giorno	Attrezzature e utensili aziendali (approfondimento) Macchine e motori (approfondimento) Prevenzione degli infortuni e misure di protezione	<ul style="list-style-type: none"> - Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili - Svolgere i lavori di manutenzione - Proteggere le piante - Regolare la crescita delle erbe indesiderate - Pilotare il decorso della coltura 	1.3.1 1.3.2 1.5.2 1.5.3 1.9.4
2d valutato 3 giorni	Nutrimento e protezione delle piante Prevenzione degli infortuni e misure di protezione	<ul style="list-style-type: none"> - Nutrire le piante - Proteggere le piante 	1.5.1 1.5.2
3 valutato 3 giorni⁶	Consulenza e vendita (approfondimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliare i clienti - Redigere le ordinazioni - Vendere merci e prestazioni di servizio - Redigere rapporti e bollettini di fornitura - Incassare - Presentare e curare l'assortimento 	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6

Indirizzo professionale, piante erbacee perenni

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
1a valutato 3 giorni	Attrezzature e utensili aziendali, (introduzione) Macchine e motori (introduzione) Prevenzione degli infortuni e misure di Protezione	<ul style="list-style-type: none"> - Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili - Svolgere i lavori di manutenzione - Proteggere le piante - Impianti d'irrigazione 	1.3.1 1.3.2 1.5.2 1.9.4

⁵ Versione del: 04.12.2015

⁶ Versione del: 04.12.2015

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
1b 1 giorno	Lavori colturali, parte 1	<ul style="list-style-type: none"> - Moltiplicazione generativa di piante - Moltiplicazione di piante per talee 	1.10.1 1.10.5
1c 1 giorno	Cura del terreno Coltivare le piante madri	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici di piantagione e di semina - Piantare le piante - Coltivare le piante madri 	1.4.1 1.4.2 1.10.2
2a 2 giorni	Consulenza e vendita (introduzione) Presentare l'assortimento Preparare le forniture	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliare i clienti - Redigere le ordinazioni - Vendere merci e prestazioni di servizio - Redigere rapporti e bollettini di fornitura - Incassare - Presentare e curare l'assortimento - Fornire merci - Preparare i contenitori per la piantagione 	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.2.1 1.4.4
2b 1 giorno	Lavori colturali, parte 2	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori successivi alle piante e superfici piantate - Piantare le piante - Coltivare le piante - Moltiplicazione di piante per divisione - Moltiplicazione di piante per talee 	1.4.5 1.4.2 1.9.3 1.10.3 1.10.6
2c 1 giorno	Macchine e motori (approfondimento) Attrezzature e utensili aziendali (approfondimento) Lavori colturali, parte 3	<ul style="list-style-type: none"> - Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili - Svolgere i lavori di manutenzione - Pilotare il decorso della coltura - Eseguire lavori di invasatura 	1.3.1 1.3.2 1.9.4 1.9.5
2d valutato 3 giorni	Proteggere e nutrire le piante Prevenzione degli infortuni e misure di protezione	<ul style="list-style-type: none"> - Nutrire le piante - Proteggere le piante - Regolare la crescita delle erbe indesiderate 	1.5.1 1.5.2 1.5.3
2e⁷ 4 giorni	Corso utilizzo sollevatore (muletto)	- Utilizzo e manutenzione del sollevatore, in base alle prescrizioni SUVA; corso con esame finale	1.2.1
3 valutato 3 giorni	Consulenza e vendita (approfondimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliare i clienti - Redigere le ordinazioni - Vendere merci e prestazioni di servizio - Redigere rapporti e bollettini di fornitura - Incassare - Presentare e curare l'assortimento 	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6

Indirizzo professionale, floricoltura

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
1a valutato 3 giorni	Attrezzature e utensili aziendali, (introduzione) Macchine e motori (introduzione) Prevenzione degli infortuni e misure di protezione	<ul style="list-style-type: none"> - Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili - Svolgere i lavori di manutenzione - Proteggere le piante 	1.3.1 1.3.2 1.5.2
1b 1 giorno	Lavori colturali (introduzione)	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici di piantagione e di semina - Piantare le piante - Lavori successivi alle piante e superfici piantate - Moltiplicazione generativa di piante - Moltiplicazione di piante per talee 	1.4.1 1.4.2 1.4.5 1.10.1 1.10.6
1c 2 giorni	Consulenza e vendita (introduzione) Presentare l'assortimento Preparare le forniture	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliare i clienti - Redigere le ordinazioni - Vendere merci e prestazioni di servizio - Redigere rapporti e bollettini di fornitura - Incassare - Presentare e curare l'assortimento - Fornire merci 	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.2.1
2a 2 giorni	Piantare e curare le piante in contenitori impiegare le piante	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere i lavori di manutenzione - Preparare i contenitori per la piantagione - Impiegare le piante 	1.2.2 1.4.4 1.6.2
2b 1 giorno	Lavori colturali (approfondimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici di piantagione e di semina - Piantare le piante - Lavori successivi alle piante e superfici piantate 	1.4.1 1.4.2 1.4.5
2c 1 giorno	Macchine e motori (approfondimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici di piantagione e di semina - Eseguire lavori di invasatura 	1.4.1 1.9.5
2 d 1 giorno	Attrezzature e utensili aziendali (approfondimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Sorvegliare le attrezzature aziendali e gli utensili - Svolgere i lavori di manutenzione - Pilotare il decorso della coltura 	1.3.1 1.3.2 1.9.4
2 e valutato 3 giorni	Proteggere e nutrire le piante Prevenzione degli infortuni e misure di protezione	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare le superfici di piantagione e di semina - Nutrire le piante - Proteggere le piante - Regolare la crescita delle erbe indesiderate - Pilotare il decorso della coltura 	1.4.1 1.5.1 1.5.2 1.5.3 1.9.4

Corso	Temi principali	Contenuti	Obiettivi operativi
3 valutato 3 giorni	Consulenza e vendita (approfondimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliare i clienti - Redigere le ordinazioni - Vendere merci e prestazioni di servizio - Redigere rapporti e bollettini di fornitura - Incassare - Presentare e curare l'assortimento 	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6

5.3. Le autorità cantonali competenti hanno in ogni momento accesso ai corsi.

6. Valutazione

Per l'indirizzo professionale paesaggismo, saranno valutati in totale 6 corsi (vedi 5.2).

Per l'indirizzo professionale vivaismo, saranno valutati in totale 3 corsi (vedi 5.2).

Per l'indirizzo professionale piante erbacee perenni, saranno valutati in totale 3 corsi (vedi 5.2).

Per l'indirizzo professionale floricoltura, saranno valutati in totale 3 corsi (vedi 5.2).

La procedura è fissata nella guida dei corsi interaziendali.

Parte D Procedura di qualificazione

Indirizzo professionale paesaggismo

1. Organizzazione

L'organizzazione degli esami spetta all'autorità cantonale competente.

La procedura di qualificazione si svolge nell'azienda di tirocinio, in un'altra azienda idonea, in un centro di formazione oppure presso una scuola professionale. Alle persone in formazione deve essere assegnata una postazione di lavoro è messa a disposizione l'attrezzatura necessaria in perfetto stato.

Con la convocazione agli esami, inviata nel 5. o 6. semestre, si indicano i materiali, l'equipaggiamento e il vestiario che la persona in formazione deve portare.

Per la parte della procedura di qualificazione che si svolge nell'azienda di tirocinio, il formatore è tenuto a mettere a disposizione della persona in formazione i materiali, l'equipaggiamento e le attrezzature necessarie per svolgere in modo completo e senza interruzioni il lavoro assegnato.

2. Campi di qualificazione

2.1. Lavoro pratico (LPP)

La persona in formazione, nel quadro di un lavoro pratico prestabilito (LPP), deve dimostrare di essere in grado di eseguire le attività richieste, in modo professionalmente corretto, adeguato alle necessità e alla situazione. L'autorità cantonale competente definisce il luogo e il periodo dello svolgimento dell'esame. Il LPP dura 14.5 ore⁸. È ammessa come ausilio la consultazione della documentazione dell'apprendimento e gli appunti dei corsi interaziendali.

In questo campo di qualificazione sono esaminate le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali dei seguenti obiettivi fondamentali.

- 1.1. Consulenza e vendita
- 1.2. Fornitura e prestazione di servizi
- 1.3. Lavori di manutenzione aziendali
- 1.4. Lavori di piantagione e di semina
- 1.5. Nutrimento e protezione delle piante
- 1.6. Conoscenze e impiego delle piante
- 1.7. Manutenzione di giardini e di superfici verdi
- 1.8. Costruzione di giardini e del paesaggio

2.2 Conoscenze professionali generali

In questo campo di qualificazione si esaminano, durante 3 ore per iscritto e/o scritto e orale, gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico. Se si svolge un esame orale, la durata massima è di 30 minuti. Il campo di qualificazione comprende

- 1.1. Consulenza e vendita
- 1.2. Fornitura e prestazione di servizi
- 1.3. Lavori di manutenzione aziendali
- 1.4. Lavori di piantagione e di semina
- 1.5. Nutrimento e protezione delle piante
- 1.7. Manutenzione di giardini e di superfici verdi
- 1.8. Costruzione di giardini e del paesaggio

2.3 Conoscenze professionali approfondite

In questo campo di qualificazione si esaminano, durante 3 ore per iscritto e/o scritto e orale, gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico. Se si svolge un esame orale, la durata massima è di 30 minuti. Il campo di qualificazione comprende

- 1.6. Conoscenze e impiego delle piante

2.4 Cultura generale

Per l'esame finale fa stato l'ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

3. Note dei luoghi di formazione

La nota dei luoghi di formazione, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note relative a:

- a. insegnamento professionale (vale tre volte)
(6 note semestrali di conoscenze professionali generali e 6 note semestrali di conoscenze professionali approfondite)
- b. corsi interaziendali (vale una volta sola)
(6 note dei corsi interaziendali 1a, b e c; 2a, c e 3.)

La nota relativa all'insegnamento professionale, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma di tutte le note semestrali ottenute per l'insegnamento professionale scolastico.

La nota relativa ai corsi interaziendali, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma delle valutazioni delle prove di competenza.

4. Valutazione delle prestazioni

Le prestazioni della persona in formazione nella procedura di qualificazione finale sono valutate con le note da 6 a 1. Sono permesse le mezze note.

La nota di ogni campo di qualificazione, si compone dalla media della somma delle note di singole voci d'esame, arrotondata a un decimale.

Nel certificato delle note sono riportate la nota complessiva, le note di ogni campo di qualificazione come pure la nota dei luoghi di formazione e l'indirizzo professionale.

Valore delle note

Nota	Caratteristiche delle prestazioni
6	molto buono
5	buono
4	sufficiente
3	insufficiente
2	gravemente insufficiente
1	non classificabile

5. Norme per il superamento dell'esame e ponderazione

La procedura di qualificazione è superata se

- per il campo di qualificazione lavoro pratico prestabilito (LPP) viene attribuito il 4 o una nota superiore;
- per il campo di qualificazione conoscenze professionali approfondite viene attribuito il 4 o una nota superiore; e
- la nota complessiva raggiunge o supera il 4.

La nota complessiva, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note ponderate dei singoli campi di qualificazione dell'esame finale e dalle note ponderate dei luoghi di formazione.

Vale la seguente ponderazione:

- a. LPP: 30%
- b. Conoscenze professionali generali: 15%
- c. Conoscenze professionali approfondite: 15%
- d. Cultura generale: 20%
- e. Nota dei luoghi di formazione: 20%

(La nota dei luoghi di formazione relativa all'insegnamento professionale vale il triplo, la nota dei luoghi di formazione relativa ai corsi interaziendali vale una volta sola)

Indirizzo professionale vivaismo

1. Organizzazione

L'organizzazione degli esami spetta all'autorità cantonale competente.

La procedura di qualificazione si svolge nell'azienda di tirocinio, in un'altra azienda idonea, in un centro di formazione oppure presso una scuola professionale. Alle persone in formazione deve essere assegnata una postazione di lavoro e messa a disposizione l'attrezzatura necessaria in perfetto stato.

Con la convocazione agli esami, inviata nel 5. o 6. semestre, si indicano i materiali, l'equipaggiamento e il vestiario che la persona in formazione deve portare.

Per la parte della procedura di qualificazione che si svolge nell'azienda di tirocinio, il formatore è tenuto a mettere a disposizione della persona in formazione i materiali, l'equipaggiamento e le attrezzature necessarie per svolgere in modo completo e senza interruzioni il lavoro assegnato.

2. Campi di qualificazione

2.1. Lavoro pratico

La persona in formazione, nel quadro di un lavoro pratico prestabilito (LPP), deve dimostrare di essere in grado di eseguire le attività richieste, in modo professionalmente corretto, adeguato alle necessità e alla situazione. L'autorità cantonale competente definisce il luogo e il periodo dello svolgimento dell'esame. Il LPP dura 11.5 ore⁹. È ammessa come ausilio la consultazione della documentazione dell'apprendimento e gli appunti dei corsi interaziendali.

In questo campo di qualificazione sono esaminate le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali dei seguenti obiettivi fondamentali.

- 1.1. Consulenza e vendita
- 1.2. Fornitura e prestazione di servizi
- 1.3. Lavori di manutenzione aziendali
- 1.4. Lavori di piantagione e di semina
- 1.5. Nutrimento e protezione delle piante
- 1.6. Conoscenze e impiego delle piante
- 1.9. Produzione di piante
- 1.10. Moltiplicazione di piante

⁹ Versione del: 04.12.2015

2.2 Conoscenze professionali generali

In questo campo di qualificazione si esaminano, durante 3 ore per iscritto e/o scritto e orale, gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico. Se si svolge un esame orale, la durata massima è di 30 minuti. Il campo di qualificazione comprende

- 1.1. Consulenza e vendita
- 1.2. Fornitura e prestazione di servizi
- 1.3. Lavori di manutenzione aziendali
- 1.4. Lavori di piantagione e di semina
- 1.5. Nutrimento e protezione delle piante
- 1.9. Produzione di piante
- 1.10. Moltiplicazione di piante

2.3 Conoscenze professionali approfondite

In questo campo di qualificazione si esaminano, durante 4 ore per iscritto e/o scritto e orale, gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico. Se si svolge un esame orale, la durata massima è di 30 minuti. Il campo di qualificazione comprende

- 1.6. Conoscenze e impiego delle piante

2.4 Cultura generale

Per l'esame finale fa stato l'ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

3. Note dei luoghi di formazione

La nota dei luoghi di formazione, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note relative a:

- a. insegnamento professionale (vale tre volte)
(6 note semestrali di conoscenze professionali generali e 6 note semestrali di conoscenze professionali approfondite)
- b. corsi interaziendali (vale una volta sola)
(3 note dei corsi interaziendali 1b, 2d e 3)¹⁰

La nota relativa all'insegnamento professionale, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma di tutte le note semestrali ottenute per l'insegnamento professionale scolastico.

La nota relativa ai corsi interaziendali, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma delle valutazioni delle prove di competenza.

¹⁰ Versione del: 04.12.2015

4. Valutazione delle prestazioni

Le prestazioni della persona in formazione nella procedura di qualificazione finale sono valutate con le note da 6 a 1. Sono permesse le mezze note.

La nota di ogni campo di qualificazione, si compone dalla media della somma delle note di singole voci d'esame, arrotondata a un decimale.

Nel certificato delle note sono riportate la nota complessiva, le note di ogni campo di qualificazione come pure la nota relativa ai luoghi di formazione e l'indirizzo professionale.

Valore delle note

Nota	Caratteristiche delle prestazioni
6	molto buono
5	buono
4	sufficiente
3	insufficiente
2	gravemente insufficiente
1	non classificabile

5. Norme per il superamento dell'esame e ponderazione

La procedura di qualificazione è superata se

- per il campo di qualificazione lavoro pratico prestabilito (LPP) viene attribuito il 4 o una nota superiore;
- per il campo di qualificazione conoscenze professionali approfondite viene attribuito il 4 o una nota superiore; e
- la nota complessiva raggiunge o supera il 4.

La nota complessiva, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note ponderate dei singoli campi di qualificazione dell'esame finale e dalle note ponderate dei luoghi di formazione.

Vale la seguente ponderazione:

- LPP: 30%
- Conoscenze professionali generali: 15%
- Conoscenze professionali approfondite: 15%
- Cultura generale: 20%
- Nota dei luoghi di formazione: 20%

(La nota dei luoghi di formazione relativa all'insegnamento professionale vale il triplo, la nota dei luoghi di formazione relativa ai corsi interaziendali vale una volta sola)

Indirizzo professionale piante erbacee perenni

1. Organizzazione

L'organizzazione degli esami spetta all'autorità cantonale competente.

La procedura di qualificazione si svolge nell'azienda di tirocinio, in un'altra azienda idonea, in un centro di formazione oppure presso una scuola professionale. Alle persone in formazione deve essere assegnata una postazione di lavoro e messa a disposizione l'attrezzatura necessaria in perfetto stato.

Con la convocazione agli esami, inviata nel 5. o 6. semestre, si indicano i materiali, l'equipaggiamento e il vestiario che la persona in formazione deve portare.

Per la parte della procedura di qualificazione che si svolge nell'azienda di tirocinio, il formatore è tenuto a mettere a disposizione della persona in formazione i materiali, l'equipaggiamento e le attrezzature necessarie per svolgere in modo completo e senza interruzioni il lavoro assegnato.

2. Campi di qualificazione

2.1. Lavoro pratico

La persona in formazione, nel quadro di un lavoro pratico prestabilito (LPP), deve dimostrare di essere in grado di eseguire le attività richieste, in modo professionalmente corretto, adeguato alle necessità e alla situazione. L'autorità cantonale competente definisce il luogo e il periodo dello svolgimento dell'esame. Il LPP dura 10 ore¹¹. È ammessa come ausilio la consultazione della documentazione dell'apprendimento e gli appunti dei corsi interaziendali.

In questo campo di qualificazione sono esaminate le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali dei seguenti obiettivi fondamentali.

- 1.1. Consulenza e vendita
- 1.2. Fornitura e prestazione di servizi
- 1.3. Lavori di manutenzione aziendali
- 1.4. Lavori di piantagione e di semina
- 1.5. Nutrizione e protezione delle piante
- 1.6. Conoscenze e impiego delle piante
- 1.9. Produzione di piante
- 1.10. Moltiplicazione di piante

¹¹ Versione del: 04.12.2015

2.2 Conoscenze professionali generali

In questo campo di qualificazione si esaminano, durante 3 ore per iscritto e/o scritto e orale, gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico. Se si svolge un esame orale, la durata massima è di 30 minuti. Il campo di qualificazione comprende

- 1.1. Consulenza e vendita
- 1.2. Fornitura e prestazione di servizi
- 1.3. Lavori di manutenzione aziendali
- 1.4. Lavori di piantagione e di semina
- 1.5. Nutrimento e protezione delle piante
- 1.9. Produzione di piante
- 1.10. Moltiplicazione di piante

2.3 Conoscenze professionali approfondite

In questo campo di qualificazione si esaminano, durante 3 ore per iscritto e/o scritto e orale, gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico. Se si svolge un esame orale, la durata massima è di 30 minuti. Il campo di qualificazione comprende

- 1.6. Conoscenze e impiego delle piante

2.4 Cultura generale

Per l'esame finale fa stato l'ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

3. Note dei luoghi di formazione

La nota dei luoghi di formazione, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note relative a:

- a. insegnamento professionale (vale tre volte)
(6 note semestrali di conoscenze professionali generali e 6 note semestrali di conoscenze professionali approfondite)
- b. corsi interaziendali (vale una volta sola)
(3 note dei corsi interaziendali 1a, 2d e 3)

La nota relativa all'insegnamento professionale, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma di tutte le note semestrali ottenute per l'insegnamento professionale scolastico.

La nota relativa ai corsi interaziendali, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma delle valutazioni delle prove di competenza.

4. Valutazione delle prestazioni

Le prestazioni della persona in formazione nella procedura di qualificazione finale sono valutate con le note da 6 a 1. Sono permesse le mezze note.

La nota di ogni campo di qualificazione, si compone dalla media della somma delle note di singole voci d'esame, arrotondata a un decimale.

Nel certificato delle note sono riportate la nota complessiva, le note di ogni campo di qualificazione come pure la nota relativa ai luoghi di formazione e l'indirizzo professionale.

Valore delle note

Nota	Caratteristiche delle prestazioni
6	molto buono
5	buono
4	sufficiente
3	insufficiente
2	gravemente insufficiente
1	non classificabile

5. Norme per il superamento dell'esame e ponderazione

La procedura di qualificazione è superata se

- per il campo di qualificazione lavoro pratico prestabilito (LPP) viene attribuito il 4 o una nota superiore;
- per il campo di qualificazione conoscenze professionali approfondite viene attribuito il 4 o una nota superiore; e
- la nota complessiva raggiunge o supera il 4.

La nota complessiva, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note ponderate dei singoli campi di qualificazione dell'esame finale e dalle note ponderate dei luoghi di formazione.

Vale la seguente ponderazione:

- LPP: 30%
- Conoscenze professionali generali: 15%
- Conoscenze professionali approfondite: 15%
- Cultura generale: 20%
- Nota dei luoghi di formazione: 20%

(La nota dei luoghi di formazione relativa all'insegnamento professionale vale il triplo, la nota dei luoghi di formazione relativa ai corsi interaziendali vale una volta sola)

Indirizzo professionale floricoltura

1. Organizzazione

L'organizzazione degli esami spetta all'autorità cantonale competente.

La procedura di qualificazione si svolge nell'azienda di tirocinio, in un'altra azienda idonea, in un centro di formazione oppure presso una scuola professionale. Alle persone in formazione deve essere assegnata una postazione di lavoro e messa a disposizione l'attrezzatura necessaria in perfetto stato.

Con la convocazione agli esami, inviata nel 5. o 6. semestre, si indicano i materiali, l'equipaggiamento e il vestiario che la persona in formazione deve portare.

Per la parte della procedura di qualificazione che si svolge nell'azienda di tirocinio, il formatore è tenuto a mettere a disposizione della persona in formazione i materiali, l'equipaggiamento e le attrezzature necessarie per svolgere in modo completo e senza interruzioni il lavoro assegnato.

2. Campi di qualificazione

2.1. Lavoro pratico

La persona in formazione, nel quadro di un lavoro pratico prestabilito (LPP), deve dimostrare di essere in grado di eseguire le attività richieste, in modo professionalmente corretto, adeguato alle necessità e alla situazione. L'autorità cantonale competente definisce il luogo e il periodo dello svolgimento dell'esame. Il LPP dura 10 ore¹². È ammessa come ausilio la consultazione della documentazione dell'apprendimento e gli appunti dei corsi interaziendali.

In questo campo di qualificazione sono esaminate le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali dei seguenti obiettivi fondamentali.

- 1.1. Consulenza e vendita
- 1.2. Fornitura e prestazione di servizi
- 1.3. Lavori di manutenzione aziendali
- 1.4. Lavori di piantagione e di semina
- 1.5. Nutrizione e protezione delle piante
- 1.6. Conoscenze e impiego delle piante
- 1.9. Produzione di piante
- 1.10. Moltiplicazione di piante

2.2 Conoscenze professionali generali

In questo campo di qualificazione si esaminano, durante 3 ore per iscritto e/o scritto e orale, gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico. Se si svolge un esame orale, la durata massima è di 30 minuti. Il campo di qualificazione comprende

- 1.1. Consulenza e vendita
- 1.2. Fornitura e prestazione di servizi
- 1.3. Lavori di manutenzione aziendali
- 1.4. Lavori di piantagione e di semina
- 1.5. Nutrizione e protezione delle piante
- 1.9. Produzione di piante
- 1.10. Moltiplicazione di piante

2.3 Conoscenze professionali approfondite

In questo campo di qualificazione si esaminano, durante 3 ore per iscritto e/o scritto e orale, gli obiettivi di valutazione raggiunti nell'insegnamento scolastico. Se si svolge un esame orale, la durata massima è di 30 minuti. Il campo di qualificazione comprende

- 1.6. Conoscenze e impiego delle piante

2.4 Cultura generale

Per l'esame finale fa stato l'ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

3. Note dei luoghi di formazione

La nota dei luoghi di formazione, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note relative a:

- a. insegnamento professionale (vale tre volte)
(6 note semestrali di conoscenze professionali generali e 6 note semestrali di conoscenze professionali approfondite)
- b. corsi interaziendali (vale una volta sola)
(3 note dei corsi interaziendali 1a, 2e e 3)

La nota relativa all'insegnamento professionale, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma di tutte le note semestrali ottenute per l'insegnamento professionale scolastico.

La nota relativa ai corsi interaziendali, arrotondata al punto o al mezzo punto, si compone dalla media della somma delle valutazioni delle prove di competenza.

4. Valutazione delle prestazioni

Le prestazioni della persona in formazione nella procedura di qualificazione finale sono valutate con le note da 6 a 1. Sono permesse le mezze note.

La nota di ogni campo di qualificazione, si compone dalla media della somma delle note di singole voci d'esame, arrotondata a un decimale.

Nel certificato delle note sono riportate la nota complessiva, le note di ogni campo di qualificazione come pure la nota relativa ai luoghi di formazione e l'indirizzo professionale.

Valore delle note

Nota	Caratteristiche delle prestazioni
6	molto buono
5	buono
4	sufficiente
3	insufficiente
2	gravemente insufficiente
1	non classificabile

5. Norme per il superamento dell'esame e ponderazione

La procedura di qualificazione è superata se

- per il campo di qualificazione lavoro pratico prestabilito (LPP) viene attribuito il 4 o una nota superiore;
- per il campo di qualificazione conoscenze professionali approfondite viene attribuito il 4 o una nota superiore; e
- la nota complessiva raggiunge o supera il 4.

La nota complessiva, arrotondata ad un decimale, si compone dalla media della somma delle note ponderate dei singoli campi di qualificazione dell'esame finale e dalle note ponderate dei luoghi di formazione.

Vale la seguente ponderazione:

- LPP: 30%
- Conoscenze professionali generali: 15%
- Conoscenze professionali approfondite: 15%
- Cultura generale: 20%
- Nota dei luoghi di formazione: 20%

(La nota dei luoghi di formazione relativa all'insegnamento professionale vale il triplo, la nota dei luoghi di formazione relativa ai corsi interaziendali vale una volta sola)

Parte E: Approvazione e entrata in vigore

Il presente piano di formazione entra in vigore, con l'approvazione dell'UFFT il 1° gennaio 2012.

JardinSuisse

Il presidente

Il presidente del Consiglio della formazione professionale giardinieri

Olivier Mark

Barbara Jenni

Il presente piano di formazione è approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, ai sensi dell'Art. 10, cpv. 1, dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base di giardiniera AFC e giardiniere AFC, il 31 ottobre 2011.

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia

La direttrice

prof. dr. Ursula Renold

Parte F Modifiche nel piano di formazione

Il piano di formazione professionale è stato adattato secondo modifiche specifiche. Ne risultano le seguenti modifiche:

Sezione C Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali - indirizzo professionale Vivaismo

Il corso 2a, Consulenza e vendita (introduzione), è ridotto da 3 a 2 giorni e non viene valutato. Il corso 3, Consulenza e vendita (approfondimento), viene prolungato da 2 a 3 giorni e viene valutato.

Sezione D Procedura di qualificazione - durate degli esami

Indirizzo professionale Paesaggismo: la durata dell'esame nel campo di qualificazione lavoro pratico prescritto (LPP) viene ridotto da 16 ore a 14.5 ore.

Indirizzo professionale Vivaismo: la durata dell'esame nel campo di qualificazione lavoro pratico prescritto (LPP) viene ridotto da 12 ore a 11.5 ore.

Indirizzo professionale Piante erbacee perenni: la durata dell' esame nel campo di qualificazione lavoro pratico prescritto (LPP) viene ridotto da 12 ore a 10 ore.

Indirizzo professionale Floricoltura: la durata dell'esame nel campo di qualificazione lavoro pratico prescritto (LPP) viene ridotto da 12 ore a 10 ore.

Entrata in vigore

La modifica del 04.12.2015 del piano di formazione professionale è valida per tutte le persone in formazione ed entra in vigore il 1° gennaio 2016.

Aarau, il 04.12.2015

JardinSuisse

Il presidente:

Il presidente del Consiglio della formazione professionale giardinieri:

Olivier Mark

Barbara Jenni

La modifica del piano di formazione è approvata dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione..

Berna, il 04.12.2015

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Jean-Pascal Lüthi

Capodivisione Formazione professionale di base e maturità

Parte G Modifiche nel piano di formazione

Il piano di formazione è stato adeguato in seguito alla verifica svolta ogni cinque anni. Ne risultano le seguenti modifiche.

Parte A Competenze operative e obiettivi di formazione

Obiettivo operativo: il punto 1.7.4 è stato completato.

Il giardiniere AFC conosce perfettamente le diverse tecniche di potatura e le impiega a dipendenza delle piante e del loro utilizzo. Utilizza attrezzi e macchinari **(compresa la motosega)** in modo professionale e si attiene alle disposizioni di sicurezza prescritte.

Obiettivo di valutazione: i punti 1.2.1.6 e 1.2.1.7 sono stati completati con l'indirizzo professionale Piante erbacee perenni.

Parte C Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali – Indirizzo professionale Paesaggismo e Piante erbacee perenni

Indirizzo professionale Paesaggismo

Il corso 2d, conducente di macchine edili, è stato incluso nel piano di formazione. Dura tre giorni e non viene valutato. I giorni di corso interaziendale passano quindi da 25 a 28.

Indirizzo professionale Piante erbacee perenni

Il corso 2e, carrellisti, è stato incluso nel piano di formazione. Dura quattro giorni e non viene valutato. I giorni di corso interaziendale passano quindi da 15 a 19.

Disposizione transitoria

Le modifiche del piano di formazione datate 26 giugno 2018 valgono per gli apprendisti che hanno iniziato la loro formazione dopo il 1° gennaio 2018.

Entrata in vigore

La modifica del piano di formazione datata 26 giugno 2018 entra in vigore il 1° agosto 2018.

Aarau, 26.06.2018

JardinSuisse

Il Presidente:

Olivier Mark

Il Presidente del Consiglio della formazione professionale giardinieri:

Barbara Jenni

La modifica del piano di formazione è approvata dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione.

Berna, 26.06.2018

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Toni Messner

Capodivisione Formazione professionale di base

Allegato

Registro delle fonti

Elenco delle documentazioni utilizzate per la realizzazione della formazione professionale di base e relative fonti per la professione della giardiniera / giardiniere AFC.

Documentazioni	Data	Fonti	Indirizzo
Ordinanza sulla formazione professionale di base giardiniera / giardiniere AFC	31 ottobre 2011	<i>Formato elettronico</i> Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT <i>Versione stampata</i> Ufficio federale delle costruzione e della logistica UFCL	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI Einsteinstrasse 2 3003 Bern www.sbf.admin.ch Ufficio federale delle costruzione e della logistica UFCL www.bundespublikationen.ch
Piano di formazione relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base	31 ottobre 2011	Associazione svizzera imprenditori giardinieri, JardinSuisse	JardinSuisse Associazione svizzera imprenditori giardinieri, Bahnhofstrasse 94 5000 Aarau Tel.: 044 388 53 00 Fax: 044 388 53 25 info@jardinsuisse.ch www.jardinsuisse.ch
Piano formativo standard per l'azienda			
Piano formativo standard per i corsi interaziendali			
Piano formativo standard scuola professionale			
Lista delle piante per la formazione di base			
Regolamento sull'organizzazione dei corsi interaziendali			
Guida dei i corsi interaziendali			
Guida alla procedura di qualificazione			
Rapporto di formazione			

Piano di formazione giardiniera o giardiniere AFC

Guida alla documentazione dell'apprendimento			
Sicurezza sul lavoro e protezione della salute nel ramo verde (soluzione settoriale)			

Piano di formazione giardiniera / giardiniere AFC

Ulteriori documentazione sul sito della JardinSuisse			
Modulo per le note		CSFO	SDBB/CSFO Casa dei cantoni Speichergasse 6 Casella postale 583 3000 Berna 7 Tel. 031 320 29 00 info@sdbb.ch www.sdbb.ch

Allegato 2

Misure di accompagnamento per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4, cpv. 1 dell'Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro del 28 settembre 2007 (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) vieta in generale l'assegnazione di lavori pericolosi ai giovani. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'art. 4, cpv. 1 OLL 5, è ammesso l'impiego di giovani di età superiore ai 15 anni in conformità al loro stato di formazione per i lavori pericolosi definiti nell'art. 7, cpv 3 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base Giardiniera/Giardiniere AFC e nell'allegato 1 della direttiva CFSL 6508, purché l'azienda rispetti le misure di accompagnamento seguenti.

Deroghe al divieto di lavori pericolosi	
3a	Lavori che superano obiettivamente le capacità fisiche dei giovani. Sono inclusi la movimentazione manuale di pesi e posizioni o movimenti del corpo sfavorevoli: 1) la movimentazione manuale di grossi pesi o di pesi da spostare spesso; 2) i movimenti ripetitivi sotto sforzo; 3) i lavori di lunga durata o ripetitivi in posizione piegata, inclinata o ruotata; 4) i lavori di lunga durata o ripetitivi eseguiti all'altezza della spalla od oltre; 5) i lavori di lunga durata o ripetitivi eseguiti in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati.
4 4c 4d 4e 4f 4i	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori con effetti fisici pericolosi per la salute: ▪ lavori che comportano rumori pericolosi per l'udito (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera L_{EX} di 85 dB (A); ▪ lavori che implicano una forte esposizione a urti o vibrazioni importanti (vibrazioni mano-braccio e corpo intero), tra cui i lavori con strumenti vibranti o a percussione (EN ISO 5349 -1:2000) o guida di veicoli fuoristrada (EN ISO 2631-1:1997); ▪ lavori con pericolo di elettrizzazione, ad esempio su installazioni a forte corrente sotto tensione; ▪ lavori che espongono a un'umidità eccessiva; ▪ lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> 2. raggi ultravioletti a onde lunghe (essiccazione e indurimento UV, saldatura ad arco, esposizione solare); 3. raggi infrarossi.
5 5a 5c	<p>Lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione; ▪ lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili che nell'aria creano una miscela infiammabile.

6 6a	<p>Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> lavori con agenti chimici pericolosi per la salute contrassegnati con una delle seguenti frasi R¹, risp. frasi H²: pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39/H370); può provocare sensibilizzazione per inalazione (R42/H334); può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43/H317); può provocare il cancro (R40/H351 e R45/H350); può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46/H340); pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (R48/H372 e H373); può ridurre la fertilità (R60/H360F); può danneggiare i nascituri (R61/H360D).
7b	<p>Lavori con microrganismi dei seguenti gruppi ai sensi dell'OPLM³ (virus, batteri, parassiti, funghi, colture cellulari, sostanze tossiche o sensibilizzanti dei microrganismi, microrganismi geneticamente modificati): 1. gruppo 2: microrganismi che presentano un rischio esiguo</p>
8 8a 8b	<p>Lavori con attrezzi/strumenti pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> lavori che si effettuano con strumenti che presentano rischi di incidenti, che presumibilmente i giovani, per mancanza di sicurezza o per scarsa esperienza o formazione, non possono individuare o prevenire; lavori con mezzi di trasporto o di lavoro mobili.
9 9a	<p>Lavori in un ambiente non sicuro:</p> <ul style="list-style-type: none"> lavori in un luogo senza l'ambiente assicurato di una postazione di lavoro fissa, munita normalmente di un equipaggiamento permanente e delimitata nello spazio, presso un datore di lavoro.
10 10a	<p>Lavori che si effettuano in luoghi inusuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> lavori con rischio di caduta.

¹ Cfr. Ordinanza sui prodotti chimici del 18 maggio 2005 (RU **2005** 2721, **2007** 821, **2009** 401 805 1135, **2010** 5223, **2011** 5227, **2012** 6103, **2013** 201 3041, **2014** 2073 3857)

² Cfr. versione del Regolamento (CE) n. 1272/2008 di cui all'allegato 2, numero 1 dell'Ordinanza sui prodotti chimici del 5 giugno 2015 (RS **813.11**)

³ Ordinanza del 25 agosto 1999 sulla protezione dei lavoratori dal pericolo derivante dai microrganismi (RS **832.321**)

Lavori pericolosi ai sensi della soluzione settoria- le n. 41 (processi JardinTOP) e le competenze ope- rative (CO) nel piano di formazio- ne	Pericoli	Deroga	Contenuti formativi delle misure di accompagna- mento (basi di prevenzione)	Misure di accompagnamento adottate da professionisti ⁴ nell'azienda						
				Istruzione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Forma- zione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequen- te	Occasio- nale
JardinTOP B1 Attuazione delle regole di compor- tamento e di sicu- rezza durante il lavoro CO 1.1 – 1.10	Pericoli specifici Secondo il lavoro, possono presentarsi pericoli ai sensi della tabella dei pericoli della Suva (appendice 3 dell'istruzione 66105 della Suva)	Tutte	Campagna JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> 1 metro per un posto di lavoro sicuro (il metro della sicurezza), attuazione delle 8 regole di comportamento durante il lavoro Riguarda tutti i processi e i CO Altro <ul style="list-style-type: none"> Regole complementari di sicurezza dell'azienda Opuscolo Suva: «10 mosse per un tirocinio in sicurezza» 	1° a.	CI 1a	1° a.	Supporto e osservazione in azienda delle persone in formazione in modo che lavorino sempre in sicurezza Riscontri positivi quando le persone in formazione adot- tano un comportamento sicuro	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B2 Spostamento a piedi all'interno del posto di lavoro CO 1.4 – 1.10	Posti di lavoro mobili <ul style="list-style-type: none"> Non essere visti Pericolo di caduta <ul style="list-style-type: none"> Superfici scivolose suoli umidi, neve, ghiaccio Disordine Visibilità – non essere visti 	9a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Segnaletica di cantiere temporanea Dispositivi di protezione individuali (abiti di segnalazione) Organizzazione in caso di emergenza e pronto soccorso 	1° a.	CI 1a		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B4 Lavori all'aperto/fattori climatici JardinTop B5 Lavori con appa- recchi elettrici CO 1.4 – 1.10	Sovraccarico a causa delle condizioni dell'ambiente di lavoro <ul style="list-style-type: none"> Irraggiamento solare Lavori a temperature elevate Lavori in condizioni di freddo e umidità Pericoli elettrici <ul style="list-style-type: none"> Parti sottoposte a tensione Cortocircuiti dovuti ad ambienti di lavoro umidi 	4f 4i 4e	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Dispositivi di protezione individuali (abiti di segnalazione) Accensione motori elettrici Altro <ul style="list-style-type: none"> Portare abiti adatti alle condizioni meteorologiche Utilizzare protezioni solari Pause in luoghi riparati Prevedere cambiamenti di attività e lavori di ripiego 	1° a.	CI 1a		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.

⁴ Si considera professionista chi è titolare di un attestato federale di capacità (certificato federale di formazione pratica, se previsto nell'ordinanza) o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione.

JardinTOP B6 Rifornimento di macchine e veicoli CO 1.3 e 1.8	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Parti di macchine in movimento non protette Sostanze pericolose per la salute <ul style="list-style-type: none"> Fuoriuscita di vapori di carburanti durante il rifornimento Pericoli d'incendio o di esplosione <ul style="list-style-type: none"> Carburante liquido, vapori Ambiente esplosivo 	8a 5c 5a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Accensione di motore a due tempi Accensione di motore a quattro tempi Accensione di motore diesel Altro Istruzioni per l'uso delle macchine o degli apparecchi	1° a.	CI 1a	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B7 Lavori che causano rumore CO 1.4, 1.7, 1.9	Danni fisici particolari <ul style="list-style-type: none"> Lavori con macchine Lavorazione di materiali con attrezzi 	4c	Standard di lavoro JardinSuisse Dispositivi di protezione individuali (protezioni auricolari) Altro Ridurre il tempo di esposizione; rotazione del lavoro	1° a.	CI 1a	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B8 Sollevamento e trasporto di pesi, posizioni del corpo sfavorevoli CO 1.4 – 1.10	Danni all'apparato motorio <ul style="list-style-type: none"> Sollevamento e trasporto di pesi Ripetizione di movimenti, ad esempio lavori con la pala, con le cesoie ecc. Posture forzate, ad esempio lavori in posizione costantemente ricurva 	3a	Standard di lavoro JardinSuisse Sollevamento e trasporto di pesi Altro <ul style="list-style-type: none"> Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Impostare il ciclo di lavorazione in modo ergonomicamente favorevole 	1° a.	CI 1a CI 1b	1° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP B9 Lavori in altezza e su pendii CO 1.8 e 1.9	Pericolo di caduta <ul style="list-style-type: none"> Altezza di lavoro/dislivelli Pendii Superfici scivolose Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Oggetti che precipitano 	10a 8b	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Lavorare con scale DPI contro le cadute/sicurezza di posizionamento Schede informative JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Lavori di potatura sicuri nel settore del giardinaggio Lavori su pendii Altro <ul style="list-style-type: none"> Adottare procedure di lavoro adeguate, ad esempio con l'utilizzo di cesoie telescopiche, piattaforme di accesso aereo Portare scarpe di sicurezza adatte Lavorare solo con condizioni metereologiche favorevoli Scegliere posizionamenti sicuri e adottare posizioni adeguate Il dispositivo di sicurezza va utilizzato se necessario anche per la costruzione di muri e per lavori su tetti verdi 	1° a.	CI 1a CI 1b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.

JardinTOP T1 Stoccaggio e prelievo di materiale con carrello elevatore o pala caricatrice CO 1.2, 1.3 e 1.5	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti Oggetti che precipitano Perdita di controllo del peso sollevato 	8b	Manuali JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Manuale per carrellisti Manuale per conducenti di macchine da cantiere Altro <ul style="list-style-type: none"> Formazione di quattro giorni con esame finale e patente di carrellista presso una scuola riconosciuta dalla Suva (solo per l'indirizzo giardiniere vivaista) Formazione di conducente di macchine da cantiere ai sensi dell'obiettivo 1.8.3.10 del piano di formazione (solo per l'indirizzo giardiniere paesaggista) Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso delle rispettive macchine Fino a conclusione delle formazioni summenzionate l'apprendista va sorvegliato costantemente Opuscolo Suva 88830: «Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori» 	2° a. 3° a. 2° a. 3° a.	CI 2b Op	Vivaisti Carrello elevatore con peso a sbalzo/pala caricatrice Formazione, esame, patente e uso pratico Giardinieri paesaggisti Formazione, attestato di competenza di conducente di macchine da cantiere (senza carrello elevatore con peso a sbalzo) Formazione e applicazione pratica per apprendisti con attestato di competenza Pratica con supervisione in azienda	2° a.	DF	Fine 3° a.
JardinTOP T4 Preparazione con fresatrice delle superfici di piantagione e di semina CO 1.4	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinamento 	8b	Standard di lavoro JardinSuisse Preparazione del terreno con fresatrice o zappatrice Altro <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo Utilizzare unicamente macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	1° a.	CI 1a CI 1b	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP T5 Piantagione delle piante CO 1.4	Danni all'apparato motorio Lavori ripetitivi in posizione ricurva o inginocchiata	3a	Altro <ul style="list-style-type: none"> Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Utilizzare ginocchiere 	1° a.	CI 1a CI 1b CI 1c	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP T8 Concimazione delle piante CO 1.5	Sostanze pericolose per la salute <ul style="list-style-type: none"> Concimi liquidi e solidi Possibile sensibilizzazione per inalazione Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	6a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Preparazione manuale di aiuole Nuova semina di prati Miscelatore di concime Altro <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso o alla scheda di sicurezza Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza 	1° a. 2° a.	CI 1a CI 1b CI 1c CI 2c	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.

			<ul style="list-style-type: none"> Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 							
<p>JardinTOP T9 Utilizzo di prodotti fitosanitari</p> <p>CO 1.5</p>	<p>Sostanze pericolose per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> Sostanze liquide e solide Pericolo di danni irreversibili Possibile sensibilizzazione per inalazione Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	6a	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Preparazione e utilizzo di prodotti fitosanitari Stoccaggio di prodotti fitosanitari <p>Misure per l'ottenimento dell'autorizzazione speciale</p> <ul style="list-style-type: none"> Settimana dell'ecologia presso le scuole professionali con l'appoggio di strumenti didattici Lezione nei CI sull'utilizzo di prodotti fitosanitari Verifica delle competenze operative nella PQ e nei CI <p>Dopo la conclusione della PQ, la persona in formazione ottiene l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Sostituire le sostanze pericolose per la salute con sostanze innocue Osservare le istruzioni per l'uso Seguire le istruzioni delle schede tecniche Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 	1° a. 2° a.	CI 1a CI 1b CI 1c CI 2c	1° a. 2° a.	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
<p>JardinTOP T11 Cura delle superfici a tappeto erboso e dei prati</p> <p>Utilizzo di macchine per la manutenzione del tappeto erboso</p> <p>Decespugliatore</p> <p>Macchine per la manutenzione del tappeto erboso</p> <p>CO 1.7 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> Parti di macchine in movimento non protette Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinamento Elementi proiettati Lame trancianti allentate o proiettate, pietre 	8b	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del decespugliatore Tosatura del tappeto erboso Rigenerazione del tappeto erboso <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante Evitare che i vari elementi possano muoversi incontrollati, verificare prima dell'utilizzo che le lame non siano allentate Sul decespugliatore montare solo parti autorizzate dal fabbricante Utilizzare unicamente le macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	1° a.	CI 1a CI 1b CI 1c		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.

JardinTOP T12 Cura delle superfici dure. Lotta termica alle malerbe tramite fiamma o apparecchi a infrarossi CO 1.7 (Giardinieri paesaggisti)	Pericoli termici <ul style="list-style-type: none"> Fiamma aperta Superfici ardenti di apparecchi a infrarossi Pericoli d'incendio o di esplosione <ul style="list-style-type: none"> Gas propano e butano 	4i 5c	Standard di lavoro JardinSuisse Cura delle superfici dure Altro <ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso Vietato fumare Stoccare le bombole di gas solo in locali ben aerati Rispettare le direttive dell'accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose (ADR) 	1° a.	CI 1a CI 1b CI 1c		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP T15 Lavori di abbattimento e di dissodamento con la motosega CO 1.7.4 (Giardinieri paesaggisti)	Pericoli meccanici Parti di macchine in movimento non protette Danni all'apparato motorio <ul style="list-style-type: none"> Posture forzate Attività ripetitive con la motosega e danni dovuti a essa (rumore, vibrazioni) 	8b 3a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Accensione della motosega Taglio con la motosega Sramatura con la motosega Obiettivo di formazione CI Gli apprendisti non abbattano alberi e alla conclusione del CI possiedono le competenze operative seguenti: - sanno applicare le regole di sicurezza sul lavoro e di protezione della salute in base alla situazione; - sotto supervisione sanno utilizzare in modo sicuro la motosega per il taglio di ceppi, di piccoli alberi (diametro mass. 10 cm) e di legna a terra. Altro L'utilizzo della motosega è consentito ai minori di 18 anni solo per l'indirizzo Giardinieri paesaggisti	1° a.	CI 1a		Formazione nel CI 1a (analogo al corso JardinSuisse sull'utilizzo della motosega), formazione e applicazione pratica sotto supervisione	1° a.	DF	Fine 3° a.
JardinTOP T13 Taglio di alberi e arbusti CO 1.7 (Giardinieri paesaggisti)	Microrganismi <ul style="list-style-type: none"> Trasmissione di TBE/borreliosi Reazioni allergiche a causa di pollini o particole vegetali Punture di insetti Pericoli causati da animali Contatto con escrezioni e prodotti di origine animale Contatto con piante, parti di piante e prodotti vegetali tossici 	7b	Suva Bollettino 44051: «Attenzione, zecche!» Manifesto 55235: «Ambrosia - una pianta infida» Altro <ul style="list-style-type: none"> Fornire informazioni in merito a pericoli e misure di sicurezza Indossare abbigliamento da lavoro e DPI adatti Proporre vaccinazioni profilattiche Proporre repellente per insetti Per reazioni allergiche conosciute, procurarsi presso il medico i rimedi da usare in caso di emergenza Scambiare informazioni su allergie personali Evitare il contatto diretto con animali malati (non toccarli) 	1° a.		1° a.	Istruzione	1° a.	DF	Fine 3° a.

JardinTOP T19 Esecuzione di lavori con la terra a macchina/a mano JardinTOP T21 Costruzione di strati di fondazione a macchina/a mano CO 1.8 (Giardinieri paesaggisti)	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Punti sull'escavatore con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoiamento e da urto Oggetti che possono cadere nei pressi di escavatori e carrelli elevatori Danni all'apparato motorio <ul style="list-style-type: none"> Lavori manuali ripetitivi con la pala; masse mobili (terra) Vibrazioni e movimento a scosse su mezzi di trasporto fuoristrada e con l'utilizzo di attrezzi per il compattamento 	8b 3a 4d	Manuali JardinSuisse Manuale per conducenti di macchine da cantiere Altro <ul style="list-style-type: none"> Pause, rotazione dei lavori Formazione di conducente di macchine da cantiere ai sensi dell'obiettivo 1.8.3.10 del piano di formazione Istruzioni per l'uso delle rispettive macchine Non sostare in aree pericolose Evitare movimenti incontrollati Non sostare sotto i carichi Prestare attenzione al baricentro dell'escavatore Prestare attenzione alla direzione di marcia del veicolo, con e senza carico, su terreni scoscesi LC Suva 67041: «Apparecchi con operatore a terra» Obiettivo di formazione corso per conducenti di macchine da cantiere Le persone in formazione conoscono le regole di sicurezza sul lavoro e della protezione della salute e sanno applicarle nell'utilizzo di escavatori e mezzi di trasporto	2° a. 3° a.	CI 1° a. CI 2° a. per lavori manuali		Giardinieri paesaggisti Formazione, prove di competenza conducente di macchine da cantiere Formazione e applicazione pratica per apprendisti formati Pratica con supervisione in azienda	2° a.	DF	Fine 3° a.
JardinTOP T22 Realizzazione di impianti per l'evacuazione delle acque JardinTOP T23 Realizzazione di pavimentazioni e installazioni CO 1.8 (Giardinieri paesaggisti)	Danni all'apparato motorio <ul style="list-style-type: none"> Lavori ripetitivi, pesi da spostare spesso, posizione spesso ricurva o inginocchiata Sollevamento e trasporto di pesi Sostanze pericolose per la salute Reazioni a sostanze irritanti e corrosive nell'ambito di lavori con calcestruzzo, malta, collanti a base cementizia, polvere di cemento secca e bagnata	3a 6a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Spostare bordure di pietra in calcestruzzo Spostare pietre artificiali Altro <ul style="list-style-type: none"> Prevedere cambiamenti di attività Rispettare i periodi di riposo Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici Proteggere pelle e occhi da prodotti contenenti cemento Nell'ambito di lavori con polveri di cemento, proteggere le vie respiratorie con una mascherina antipolvere Bollettino Suva 44013: «Prodotti chimici nell'edilizia. Tutto fuorché innocui» 	2° a.	CI 2a		Formazione e applicazione pratica sotto supervisione	2° a.	DF	3° a.
JardinTOP T24 Realizzazione di scale e muri manuale e con l'ausilio di macchine CO 1.8 (Giardinieri paesaggisti)	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none"> Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Punti sull'escavatore con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoiamento e da urto Oggetti che possono cadere nei pressi di escavatori e carrelli elevatori 	8b 3a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Realizzare muri con elementi in calcestruzzo Realizzare scale con gradini a blocchi Altro Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici	2° a.	CI 2a		Formazione e applicazione pratica sotto supervisione	2° a.	DF	3° a.

	Danni all'apparato motorio Sollevamento e trasporto di pesi									
JardinTOP T26 Taglio di calcestruzzo e pietre naturali CO 1.8 (Giardinieri paesaggisti)	Danni fisici particolari Rumore causato dal taglio di calcestruzzo e pietre naturali Sostanze pericolose per la salute Polvere di calcestruzzo e pietre naturali in caso di taglio a secco	4c	Standard di lavoro JardinSuisse Tagliare pietre artificiali Altro <ul style="list-style-type: none">Utilizzare i DPI secondo gli standard di lavoroSe possibile procedere sempre al taglio ad acqua	2° a.	CI 2a		Formazione e applicazione pratica sotto supervisione	2° a.	DF	3° a.
JardinTOP T27 Estirpazione di piante (vivaisti) manuale e con l'ausilio di macchine CO 1.9	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none">Mezzi di trasporto mobiliMezzi di lavoro mobiliPunti sull'Holmac (zollatrice) con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoiamento e da urto Danni all'apparato motorio <ul style="list-style-type: none">Lavori manuali ripetitivi con la pala; masse mobili (terra)Vibrazioni e movimento a scosse sull'Holmac	8b 3a 4d	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none">Estirpare le piante con l'ausilio di macchineEstirpare le piante manualmente Altro <ul style="list-style-type: none">Prevedere cambiamenti di attivitàRispettare i periodi di riposo	1° a.	CI 1a/b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP T28 Piantare e trapiantare le piante nel vivaio CO 1.9	Pericoli meccanici <ul style="list-style-type: none">Mezzi di trasporto mobiliMezzi di lavoro mobiliPunti sull'Holmac (zollatrice) con pericoli di lesioni da schiacciamento, da cesoiamento e da urto Danni all'apparato motorio Lavori manuali ripetitivi con la pala		Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none">Trapiantare piante con l'ausilio di macchineTrapiantare piante manualmente Altro <ul style="list-style-type: none">Prevedere cambiamenti di attivitàRispettare i periodi di riposo	1° a.	CI 1a/b		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.
JardinTOP T29. Invasatura con l'ausilio di macchine CO 1.9	Pericoli meccanici Mezzi di lavoro mobili nell'utilizzo di macchine per invasare	8a 8b	Standard di lavoro JardinSuisse Preparare e utilizzare macchine per invasare Altro <ul style="list-style-type: none">Prestare attenzione alle istruzioni per l'usoUtilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricanteEvitare che delle parti possano muoversi senza controlloDurante la preparazione della macchina per invasare, interrompere l'alimentazione elettrica e seguire le indicazioni e le istruzioni per l'uso del fabbricante	1° a. 2° a.	CI 1b/2c		Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	3° a.

Legenda

CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale; DF: dopo la formazione; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; PG: pieghevole; SI: supporto informativo; SD: strumento didattico; PM: promemoria; DPI: dispositivi di protezione individuale.

Le presenti misure di accompagnamento sono state elaborate con la collaborazione di uno specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il 1° gennaio 2016.

Aarau, il 04.12.2015

JardinSuisse

Il Presidente

Il Direttore

Mark Olivier

Vercelli Carlo

Le presenti misure d'accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ai sensi dell'articolo 4, capoverso 4 OLL 5 con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) in data del 04.12.2015 .

Berna, il 04.12.2015

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Jean-Pascal Lüthi

Capodivisione Formazione professionale di base e maturità